



**POLO DI
INNOVAZIONE
AUTOMOTIVE**

**ABRUZZO AUTOMOTIVE.
IL TUO FUTURO È QUI.**

OSSERVATORIO AUTOMOTIVE ABRUZZO II Edizione – 2023

19 aprile 2023



OSSERVATORIO AUTOMOTIVE ABRUZZO

- **2019** → 1° edizione Osservatorio Automotive Abruzzo
- **2023** → aggiornamento Osservatorio, anche alla luce della situazione straordinaria che si è venuta a creare a livello globale (emergenza Covid, guerra in Ucraina, crisi energetica ed economica, ecc).

L'**obiettivo** è fotografare:

- i **principali trend di cambiamento**, nel breve e nel medio periodo, derivanti dalle trasformazioni in atto nel mondo del manifatturiero avanzato
- le **competenze chiave** che ne derivano, comprese quelle trasversali.



INDICE

- L'INDUSTRIA AUTOMOTIVE NEL MONDO
- L'INDUSTRIA AUTOMOTIVE IN UE
- L'INDUSTRIA AUTOMOTIVE IN ITALIA
- FOCUS MOTOCICLI
- L'INDUSTRIA AUTOMOTIVE: EVOLUZIONE
- L'INDUSTRIA AUTOMOTIVE IN ABRUZZO
- SMART SPECIALISATION STRATEGY - ABRUZZO
- LE SFIDE PER IL FUTURO IN ABRUZZO
- IL POLO INNOVAZIONE AUTOMOTIVE
- OSSERVATORIO AUTOMOTIVE ABRUZZO
 - RISULTATI: SINTESI
 - IL PROGETTO
 - LE AZIENDE SELEZIONATE
 - DESCRIZIONE IMPRESA
 - INNOVAZIONE
 - DIGITALIZZAZIONE
 - IMPRESA E MERCATO
 - RELAZIONI INTER-ORGANIZZATIVE
 - FABBISOGNO DELLE COMPETENZE
 - LOGISTICA INBOUND - OUTBOUND

LE AREE TEMATICHE DEL QUESTIONARIO



Descrizione impresa

• 20 domande



Innovazione

• 11 domande



Digitalizzazione

• 4 domande



Impresa e mercato

• 11 domande



Relazioni inter-organizzative

• 5 domande



Fabbisogno delle competenze

• 8 domande



Logistica Inbound - Outbound

• 31 domande



L'INDUSTRIA AUTOMOTIVE NEL MONDO*



DOMANDA MONDIALE AUTOVEICOLI	2019	2020	2021	VARIATION 2021/2019	VARIATION 2021/2020
LIGHT COMMERCIAL VEHICLES + PASSENGER CAR	91.227.182	78.774.320	82.684.788	-10%	5%
LIGHT COMMERCIAL VEHICLES	27.191.615	24.857.167	26.286.317	-3%	5%

PRODUZIONE MONDIALE AUTOVEICOLI	2019	2020	2021	VARIATION 2021/2019	VARIATION 2021/2020
LIGHT COMMERCIAL VEHICLES + PASSENGER CAR	87.688.118	73.126.979	75.648.141	-14%	3%
LIGHT COMMERCIAL VEHICLES	20.512.797	17.217.990	18.593.846	-9%	8%

* Fonte: ANFIA - OICA



L'INDUSTRIA AUTOMOTIVE IN UE*



DOMANDA EUROPEA AUTOVEICOLI	2019	2020	2021	VARIATION 2021/2019	VARIATION 2021/2020
LIGHT COMMERCIAL VEHICLES + PASSENGER CAR	20.930.716	16.712.898	16.874.893	-24%	1%
LIGHT COMMERCIAL VEHICLES	2.980.085	2.534.928	2.854.407	-4%	11%

PRODUZIONE EUROPEA AUTOVEICOLI	2019	2020	2021	VARIATION 2021/2019	VARIATION 2021/2020
LIGHT COMMERCIAL VEHICLES + PASSENGER CAR	21.248.489	16.666.768	15.986.487	-25%	-4%
LIGHT COMMERCIAL VEHICLES	2.524.281	2.110.220	2.183.190	-14%	3%

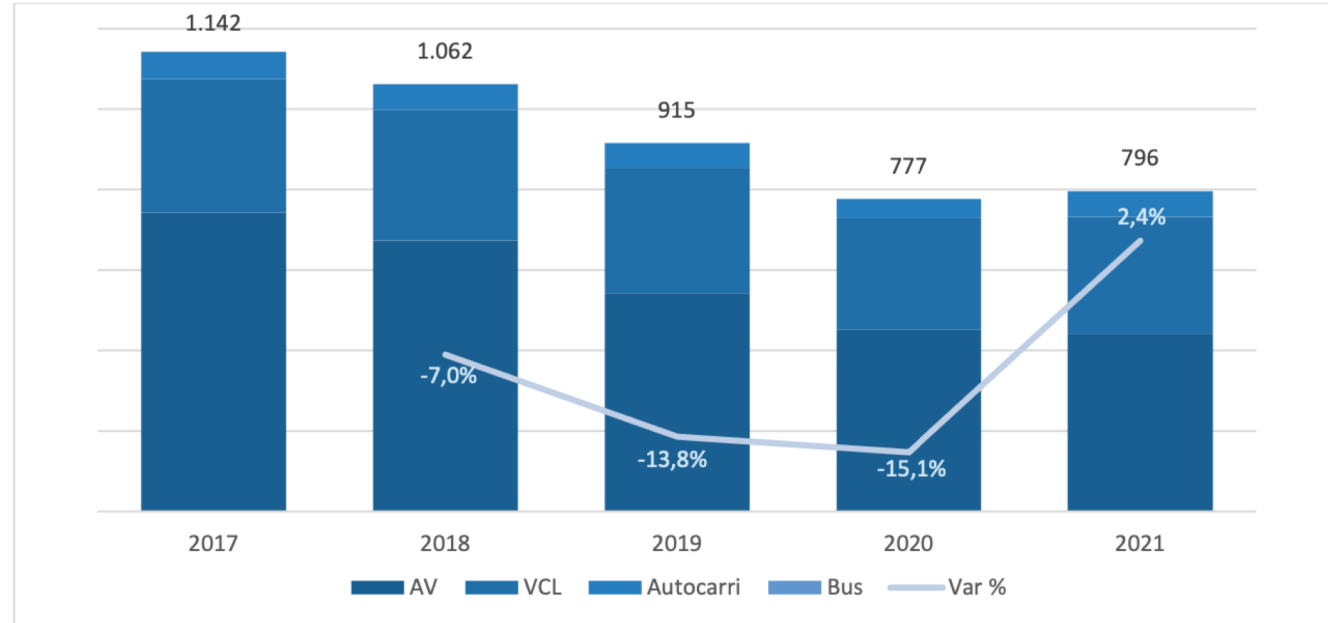
* Fonte: ANFIA - OICA



L'INDUSTRIA AUTOMOTIVE IN ITALIA



Figura 1.12 Produzione italiana di autoveicoli per tipologia, 2017-2021 e var. % (migliaia di unità)



Fonte: ANFIA – Area Studi e Statistiche

Produzione autoveicoli

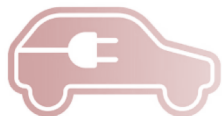
Nel 2021 si è registrata una lieve crescita, rispetto ai volumi dell'anno precedente (+2,4%), con volumi però ancor al di sotto di quelli pre-Covid: sono infatti 796 mila le unità prodotte nel 2021, circa 120mila in meno rispetto al 2019, poco meno di 350mila in meno se confrontate con il 2017.

Produzione Lcv

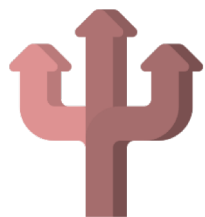
Nel 2021, sono usciti dagli stabilimenti italiani oltre 353mila veicoli commerciali leggeri, autocarri e autobus: l'8,6% in più rispetto al 2020, ma comunque 20mila unità in meno rispetto ai volumi del 2019.



L'INDUSTRIA AUTOMOTIVE L'EVOLUZIONE



Dal 2035 in Europa dovrebbero essere banditi i veicoli a combustione interna nell'ambito del pacchetto "Fit for 55" del Green Deal europeo .



Il settore automotive si appresta ad **una profonda trasformazione**. Alcuni Stati europei, tra cui l'Italia e la Germania, hanno aperto un dialogo, facendosi promotori di soluzioni che, più che rallentare lo sviluppo dell'elettrico, non escludano pregiudizialmente l'apporto di altre tecnologie (neutralità tecnologica). La Commissione Europea ha trovato, in questi giorni, l'accordo con la Germania per l'utilizzo di carburanti sintetici cosiddetti e-fuel.



Diventano indispensabili gli incentivi per la transizione.



I nuovi veicoli elettrici saranno molto più semplici e con meno componenti. Gli impianti saranno sempre più automatici per ridurre i costi di manifattura e quelli per l'elettrificazione. Ciò comporterà un adeguamento delle competenze e una razionalizzazione degli occupati.

Diventa indispensabile incrementare le attività complementari.



FOCUS LCV



- ↓ Variazione negativa tra il 2019 e il 2021
- ↑ In ripresa se si considera la forbice 2020/21, con una ripresa più calcata in Europa
- ↓ In diminuzione nel 2022 rispetto al 2021



2021

Produzione in UE = 1,6 mln di unità
82% circa in Francia, Spagna, Italia e Germania.



FCA ITALY ATESSA PLANT

- Nel 2021 sono stati prodotti 260.000 veicoli
- **12% della produzione europea**
- **90% di quella italiana.**
- Lo stabilimento di Atessa ha superato, a fine 2022, i 7 milioni di veicoli prodotti.
- **Nel 2022 la produzione si è ridotta del 23%**, pari a circa 206.000 veicoli, per il noto problema della carenza di componenti, ma resta comunque circa il **12% del totale europeo.**



Il mercato motociclistico europeo dei veicoli nuovi si è ripreso notevolmente dopo i lockdown del 2020 (dati ACEM).



2021

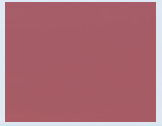
- Italia: 269.600 moto e scooter immatricolati
- + 23,6% su base annua
- più grande mercato europeo.

HONDA

- **Honda Italia Industriale**, unico stabilimento europeo delle due ruote localizzato ad Atessa.
- 2021: prodotte **circa 88.000 moto**, pari a oltre il **30% della produzione nazionale e 9% di quella europea**.
- 2022: produzione aumentata a **circa 111.000, pari al 38% della produzione nazionale**.



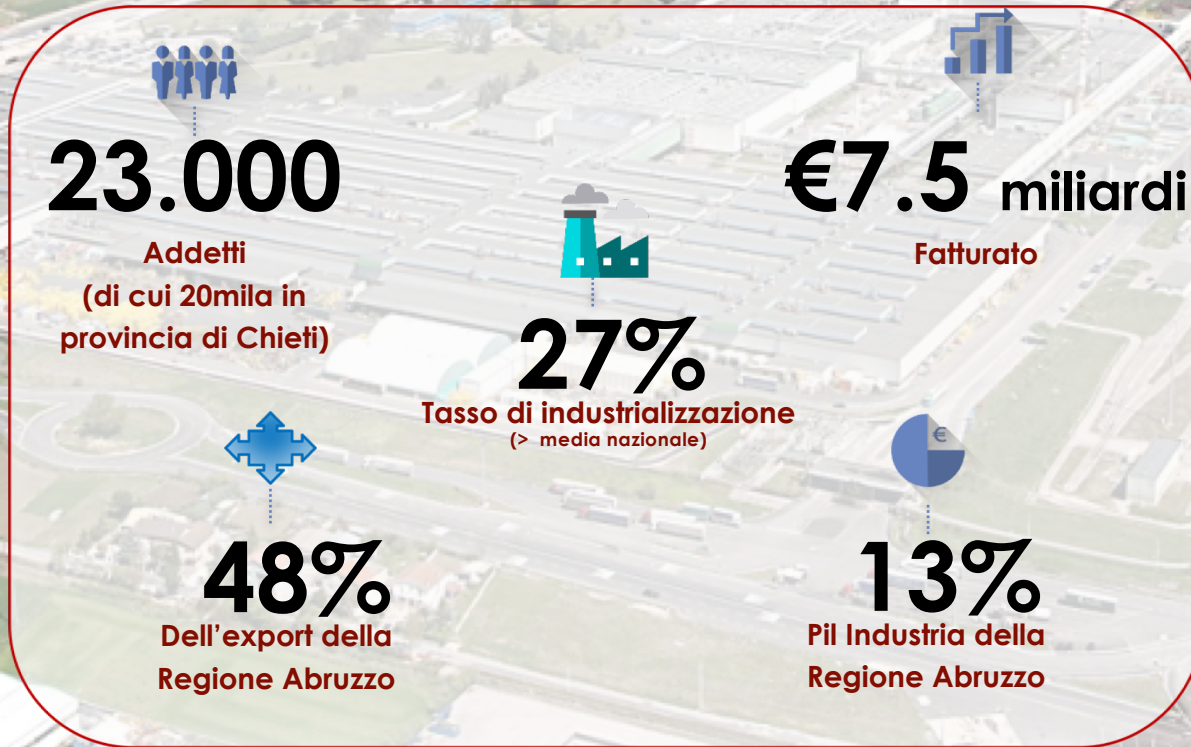
L'INDUSTRIA AUTOMOTIVE IN ABRUZZO



Regione fortemente industrializzata

- tasso di industrializzazione superiore alla media nazionale, pari al 27%.

Abruzzo, una regione ad alta vocazione industriale





L'INDUSTRIA AUTOMOTIVE IN ABRUZZO

ABRUZZO AUTOMOTIVE IL TUO FUTURO È QUI

LA FILIERA:

- Gruppo di imprese globalizzate, sia GI che PMI
- Comparto dell'automotive e della meccanica
- Comprende, oltre all'industria dell'auto, la subfornitura, la componentistica, l'engineering

Le imprese abruzzesi si possono ripartire in tre gruppi in funzione della filiera di appartenenza:

- operatori della filiera **due ruote**,
- operatori della filiera **quattro ruote**,
- **altri** operatori.

Allo stesso tempo essi sono classificabili in:

- produttori di **prodotti finiti**,
- produttori di **parti**.



RISCHI E OBIETTIVI



Delocalizzazione
per imprese
componentistica



Pochi addetti in
**ricerca e
sviluppo.**



PMI di ridotta
dimensione e con
poche risorse
umane e
infrastrutturali



La **complessità
tecnologica e
produttiva** pone
importanti
interrogativi alle
PMI



Si tratta di cambiare il modello di organizzazione di filiera: **dalla dipendenza alla cooperazione** con l'**assunzione di responsabilita'** e la **partecipazione** di imprese, lavoratori, sistema formativo ed istituzioni



I principali problemi sono di natura:

- a. **Congiunturale** → componenti carenti, perché nel tempo abbiamo delocalizzato in Asia; questo ci interessa direttamente perché la FCA Italy Atessa Plant (ex Sevel) è costretta a ridurre la produzione in modo sensibile (I semestre 2022 -37%) con conseguenti ricadute negative
- b. **Strutturale** → eccessiva capacità produttiva mondiale e transizione elettrica dei veicoli.

Per fortuna in Abruzzo non si producono, salvo qualche caso raro, motori, cambi e altra componentistica legata ai motori stessi ma, essenzialmente, parti della carrozzeria e costruiamo veicoli sia a due ruote che a quattro ruote.

C'è il '*problema*' del nuovo stabilimento Stellantis di LCV in Polonia (con una capacità annua di 100.000 veicoli), ma con un mercato favorevole c'è spazio per tutti, come ha sottolineato l'AD di Stellantis Carlos Tavares.

Per Honda non esistono stabilimenti in Europa concorrenti della stessa azienda.



PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL SISTEMA ABRUZZO



Punti di forza:

- Il livello di **competenze degli addetti** e la capacità di essere flessibili rispetto a molti nostri competitor; ma è indispensabile un aggiornamento continuo.
- le **tecnologie**, specie nelle grandi imprese, sono avanzate.

Punti di debolezza:

- infrastrutture**, con particolare riferimento alle strade (manutenzione e segnaletica)
- logistica**, da migliorare specie con l'operatività della ferrovia (potenziamento piattaforma Saletti-Fossacesia)
- servizi territoriali**, i relativi costi e la gestione delle acque
- costi dell'energia** e le frequenti micro interruzioni della fornitura
- connettività** e **tassazione** locale, es. IMU
- ricerca e sviluppo sperimentale**, specie per le PMI
- aggiornamento competenze** (upskilling e reskilling)
- digitalizzazione**
- percentuale** media di **presenze** dei lavoratori in azienda

A questi si aggiungono problemi di carattere nazionale - quali tassazione sui redditi e sul lavoro e la burocrazia - e di carattere europeo, specie per gli Aiuti di Stato.



OSSERVATORIO
AUTOMOTIVE
ABRUZZO

Analisi dei risultati



CODICE ATECO

AZIENDE COMPONENTISTICA
AUTOMOTIVE

ADERENTI AL POLO

Il progetto è stato realizzato dal Polo Innovazione Automotive come aggiornamento della prima edizione, realizzata nel 2019.

Fasi del progetto:

- **selezione del campione di riferimento**
- **somministrazione di un questionario** per la costituzione di un “**osservatorio permanente per la filiera**”
- **Obiettivo:** individuare i principali trend di cambiamento, nel breve e nel medio periodo, derivanti dalle trasformazioni in atto nel mondo del manifatturiero avanzato e le competenze chiave che ne derivano, comprese quelle trasversali.



Descrizione impresa

• 20 domande



Innovazione

• 11 domande



Digitalizzazione

• 4 domande



4 Impresa e mercato

• 11 domande



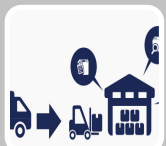
Relazioni inter-organizzative

• 5 domande



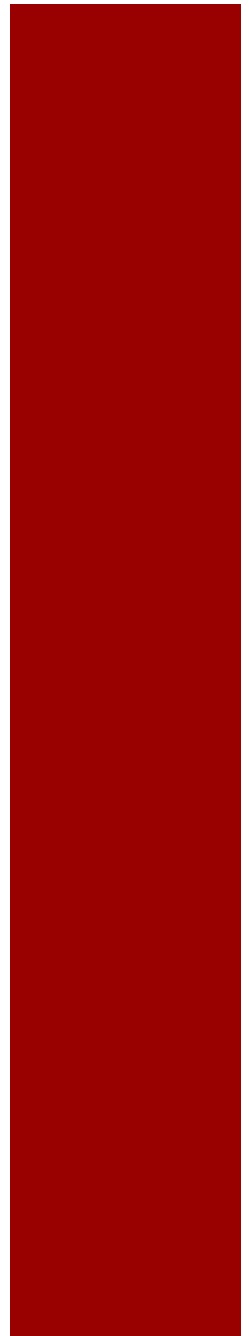
Fabbisogno delle competenze

• 8 domande



Logistica Inbound - Outbound

• 31 domande



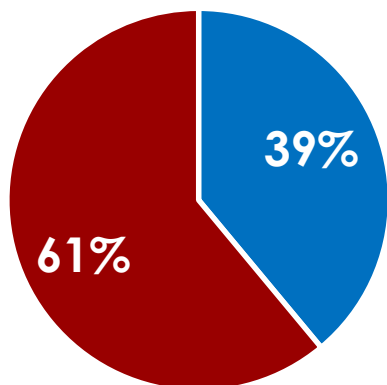


DESCRIZIONE IMPRESA

Aziende che hanno risposto: 29/76

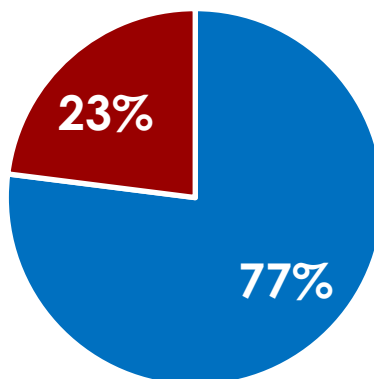


Dati rispetto al
numero di imprese



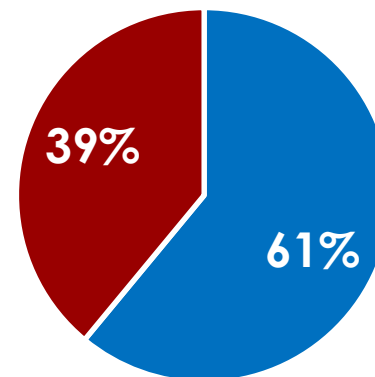
- Aziende che hanno risposto
- Aziende che non hanno risposto

Dati rispetto al
fatturato



- Fatturato Aziende che hanno risposto
- Fatturato Aziende che non hanno risposto

Dati rispetto al
numero di dipendenti



- Dipendenti Aziende che hanno risposto
- Dipendenti Aziende che non hanno risposto

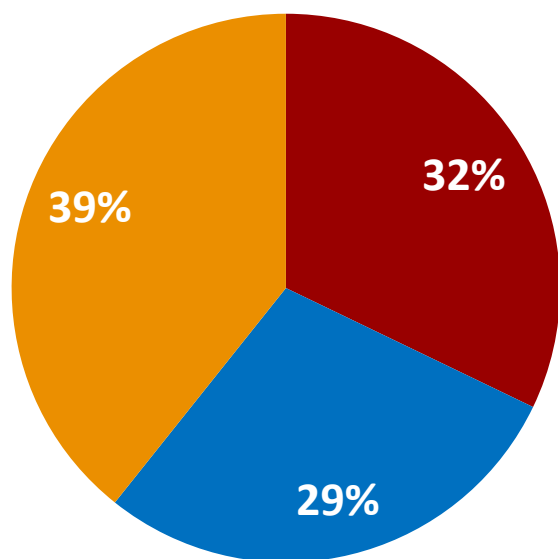


TIPOLOGIA DI IMPRESE



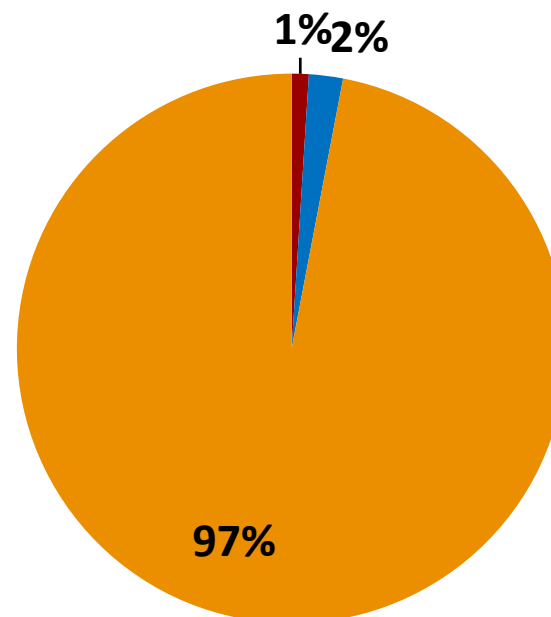
Tipologia di imprese

- Piccole imprese
- Medie imprese
- Grandi imprese



Tipologia di imprese/fatturato

- Piccole imprese
- Medie imprese
- Grandi imprese





DESCRIZIONE IMPRESA

Tipologia di impresa/fatturato/dipendenti

OSSERVATORIO 2023

TIPOLOGIA	FATTURATO	DIPENDENTI
PI	49.165.709,00 €	423
MI	140.547.972,00 €	665
GI	5.937.792.565,00 €	11.169
TOT	6.127.506.246,00 €	12.757

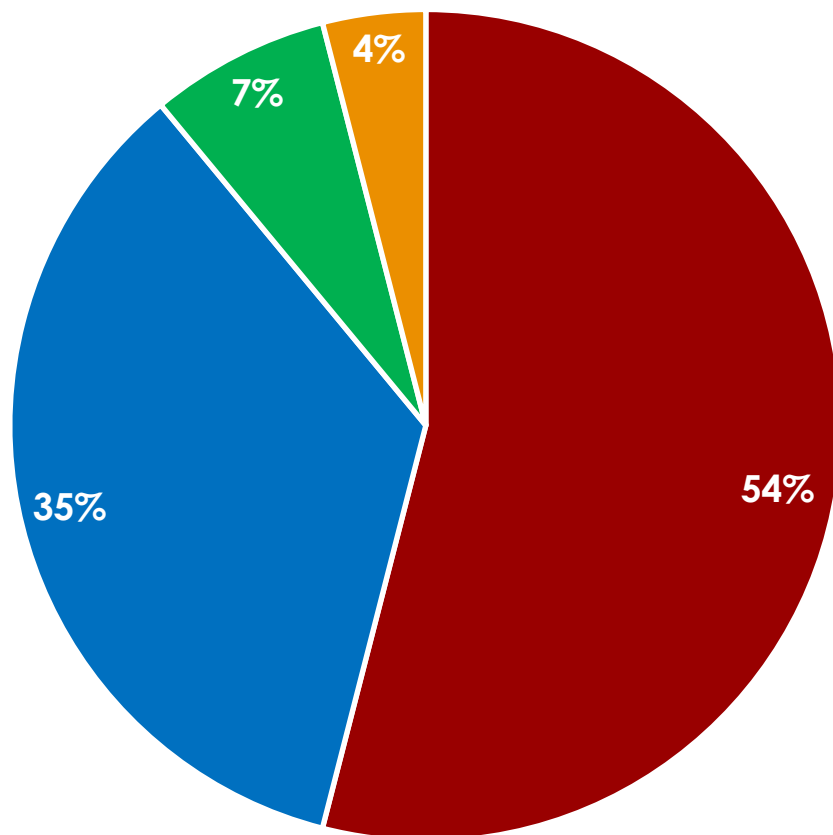
OSSERVATORIO 2019

TIPOLOGIA	FATTURATO	DIPENDENTI
PI	74.630.321,06 €	548
MI	110.080.168,00 €	622
GI	5.655.460.510,00 €	11.457
TOT	5.840.170.999,00 €	12.627

Come era stato nel 2019, ma in modo ancora più evidente, dall'Osservatorio 2023 emerge un campione molto ben rappresentativo del settore, che certifica ulteriormente i risultati dell'indagine e, di conseguenza, le traiettorie che vogliamo tracciare rispetto a questo settore, particolarmente strategico per l'economia regionale.



ATTIVITA' PRINCIPALE



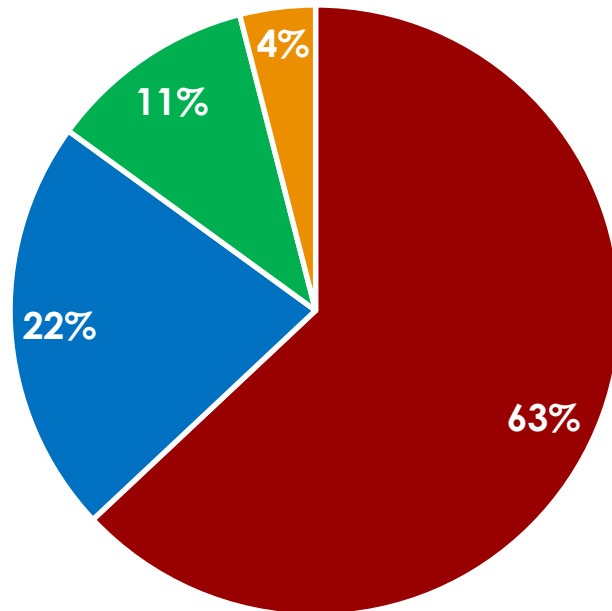
- Componenti e/o parti semplici su disegno del cliente
- Componenti e/o parti ideate e prodotte da noi (o assieme al cliente)
- Ingegneria, design, motori, stile e progettazione
- Infomobilità e servizi affini



PIRAMIDE DI FORNITURA



Quale posizione occupa la vostra impresa nella piramide di fornitura?



- Prevalentemente fornitore di primo livello (Tier I), ovvero il vostro cliente diretto è un produttore auto
- Prevalentemente fornitore di secondo livello (Tier II), ovvero il vostro cliente diretto è un fornitore di primo livello
- Prevalentemente fornitore di terzo livello (Tier III), ovvero il vostro cliente diretto è un fornitore di secondo livello
- Oltre il terzo livello

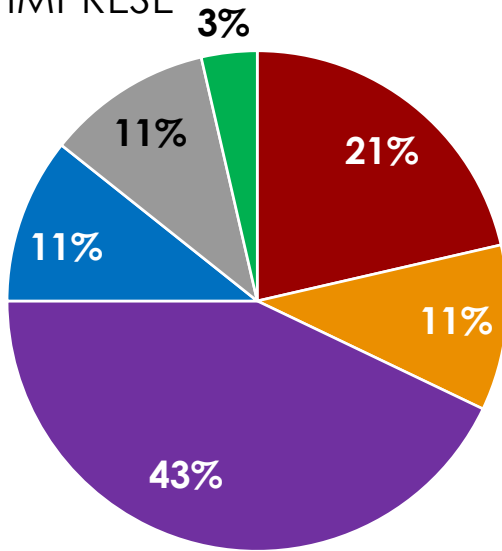


% DI LAUREATI



Dati rispetto al n. di imprese

% DI IMPRESE

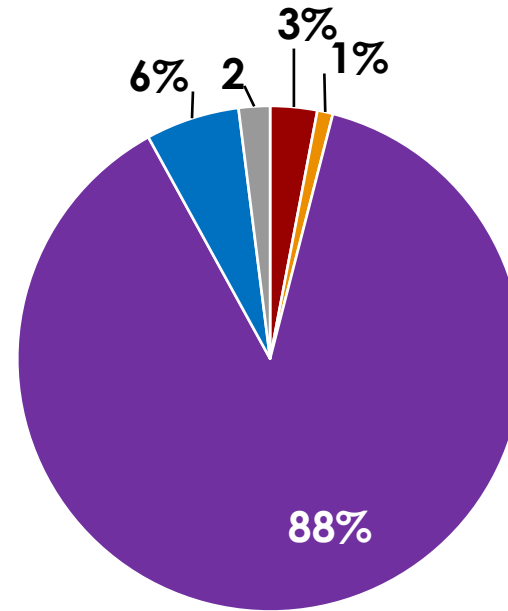


% DI LAUREATI

- 1-4%
- 5-9%
- 10-24%
- 25-49%
- 50-74%

Dati rispetto al fatturato

% DI FATTURATO



% DI LAUREATI

- 1-4%
- 5-9%
- 10-24%
- 25-49%
- 50-74%

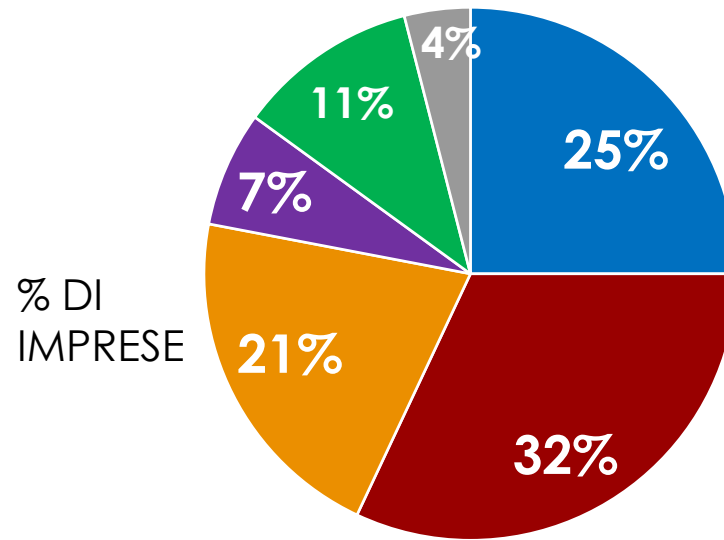
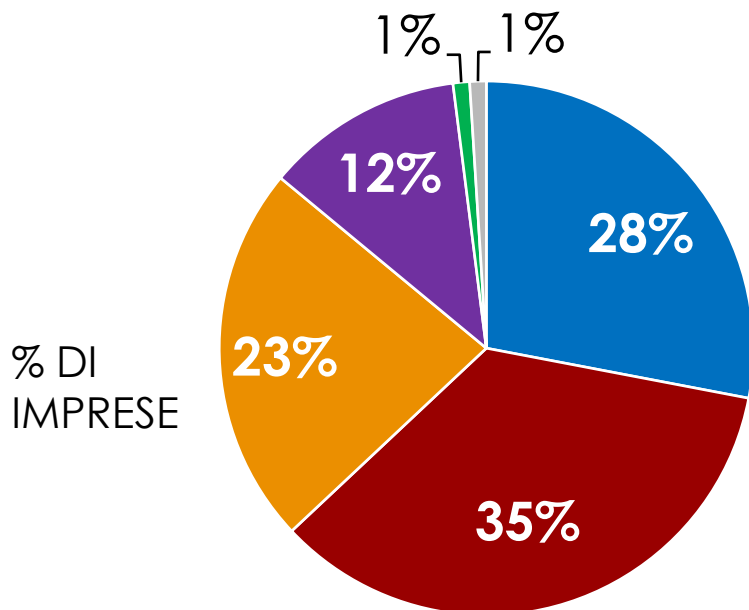


ATTIVITA' DI R&S



Percentuale di addetti impiegati

Percentuale di fatturato investito



% DI
ADDETTI

- 0%
- 1-4%
- 5-9%
- 10-19%
- 20-39%
- Oltre il 40%

%
FATTURATO
R&S

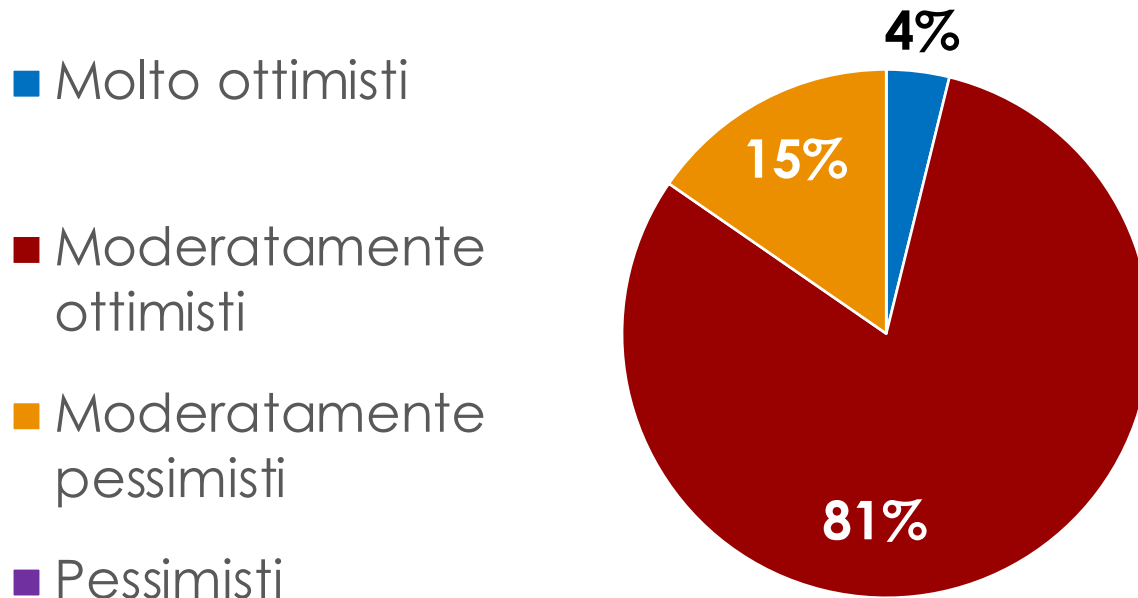
- 0%
- 1-3%
- 4-5%
- 6-9%
- 10-15%
- Oltre il 15%



DESCRIZIONE DELL'IMPRESA



Pensando agli anni prossimi, vi sentite:



I dati emersi **non giustificano l'allarmismo diffuso nell'ultimo periodo dai media**, che parlano costantemente di problemi e qualche volta anche di crisi del settore; **ciò determina ricadute negative presso i cittadini e il territorio in generale.**

Senza dubbio esistono diversi problemi ma non siamo certo in condizioni di crisi.



Descrizione impresa

• 20 domande



Innovazione

• 11 domande



Digitalizzazione

• 4 domande



4 Impresa e mercato

• 11 domande



Relazioni inter-organizzative

• 5 domande



Fabbisogno delle competenze

• 8 domande



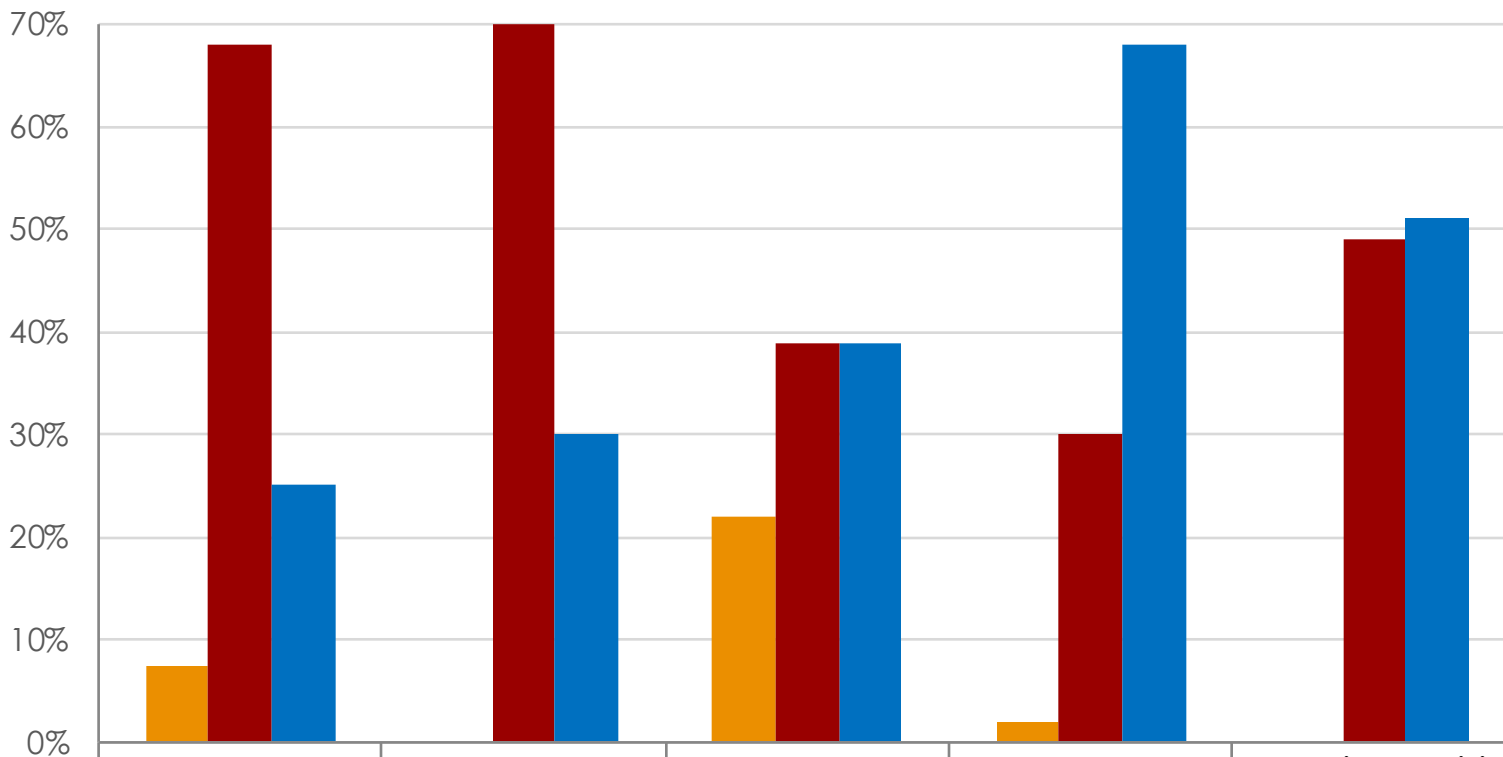
Logistica Inbound - Outbound

• 31 domande





Considerando un orizzonte temporale di 5 anni, come impatteranno sulla competitività dell'azienda i seguenti fenomeni?



■ Negativamente	7%	0%	22%	2%	0%
■ Nessun impatto	68%	70%	39%	30%	49%
■ Positivamente	25%	30%	39%	68%	51%



Avete partecipato a progetti di sviluppo prodotto che utilizzano uno o più delle seguenti tecnologie?

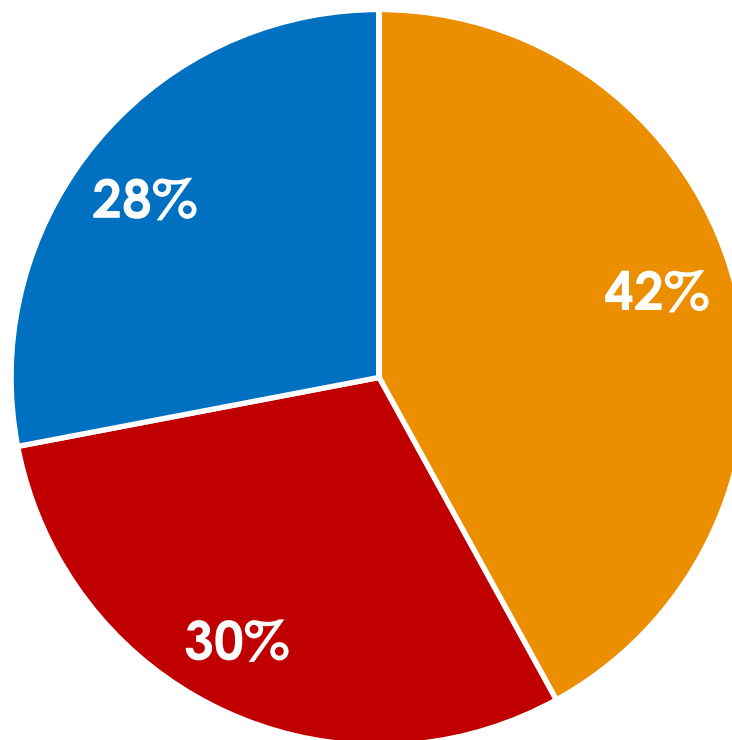
■ Nuovi materiali

■ Motorizzazioni e powertrain elettrici e ibridi

■ Non abbiamo partecipato a nessun progetto

■ Veicolo connesso e guida autonoma

0%



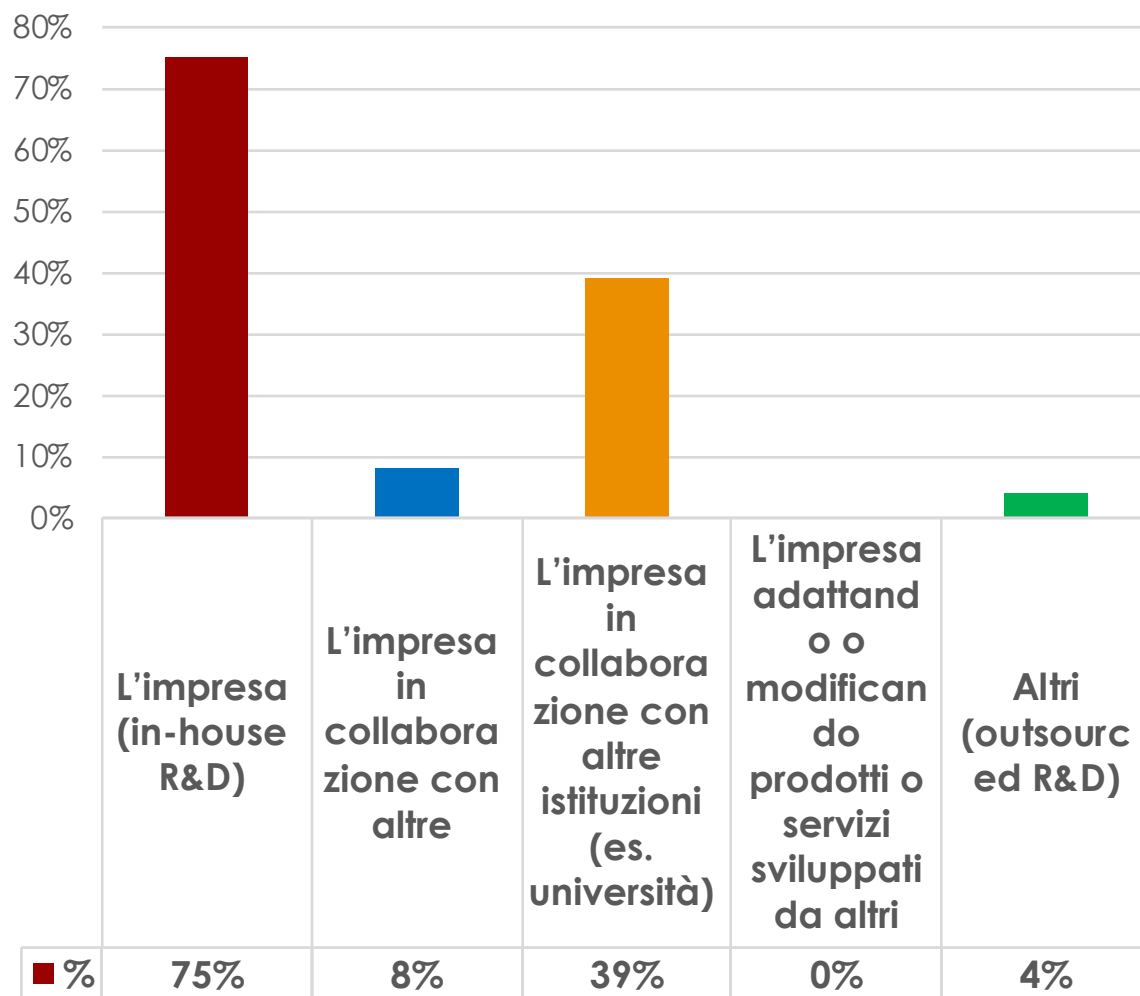
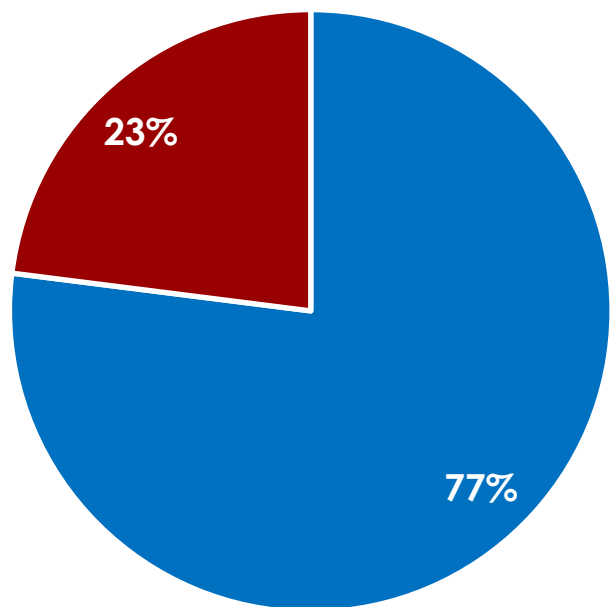


INNOVAZIONE – Prodotto



L'impresa ha introdotto sul mercato **PRODOTTI** nuovi o significativamente migliorati? Da sola o con altri?

■ sì ■ no

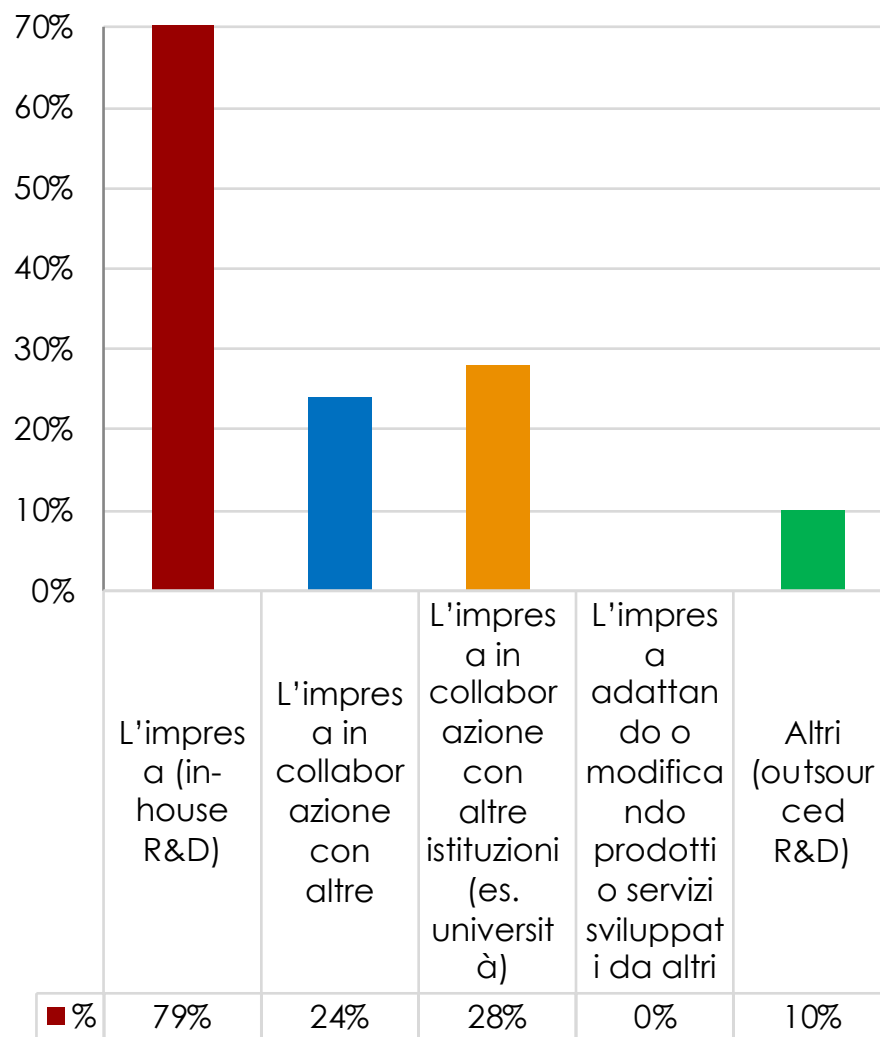
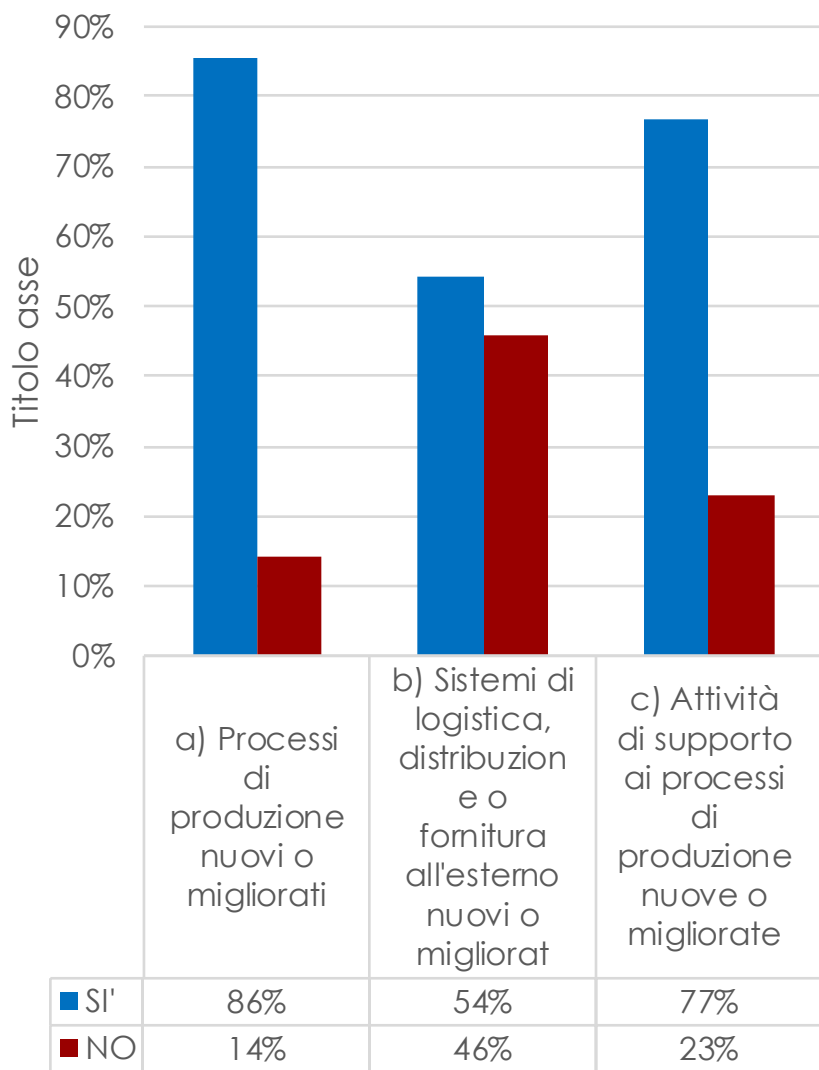




INNOVAZIONE – Processo



L'impresa ha introdotto sul mercato PROCESSI nuovi o significativamente migliorati? Da sola o con altri?

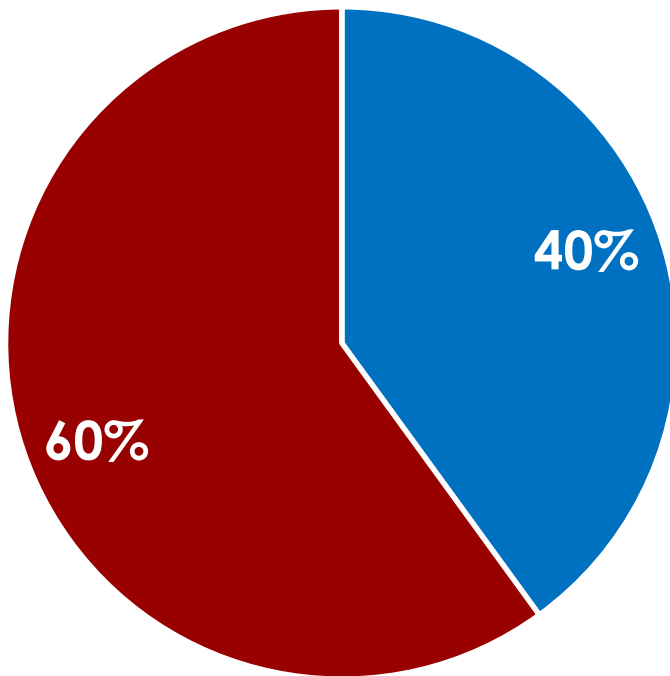




Nel triennio 2019-2022 l'impresa ha depositato brevetti?

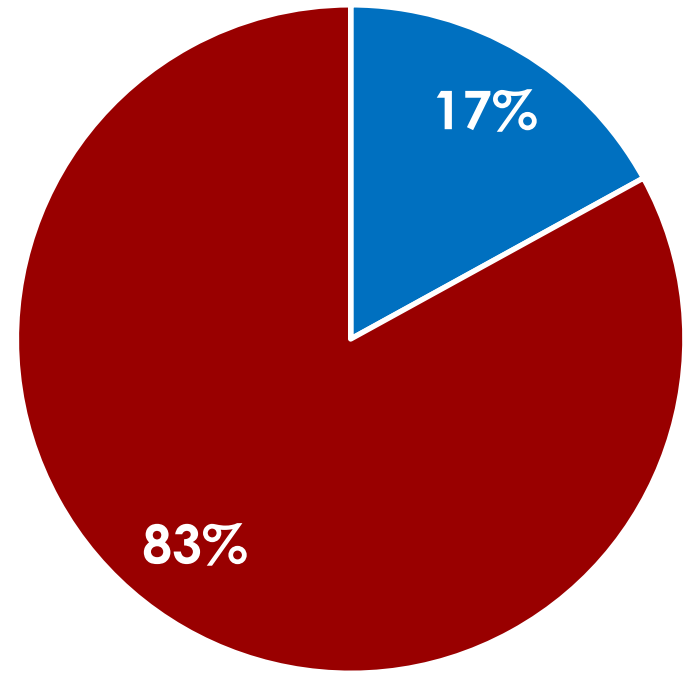
OSSERVATORIO 2023

■ sì ■ no



OSSERVATORIO 2019

■ sì ■ no





INNOVAZIONE CONFRONTO 2019-2023



- Le innovazioni di **prodotto** riguardavano nel 2019 il 60% delle aziende, mentre ora ne coinvolgono il 79%.
- In crescita anche le innovazioni di **processo**
- Aumentano le imprese che hanno depositato **brevetti**: erano solo il 17%, ora sono più che raddoppiate (40%).
- Cambia, in parte, l'assetto delle **partnership** per effettuare innovazioni di prodotto e processo. Se, infatti, continua a dominare la scelta delle imprese a effettuare innovazione in-house, crescono le collaborazioni con altre istituzioni (per es. università) e meno le partnership con altre imprese.

Permangono, adesso come nel 2019, alcune difficoltà e ostacoli alle innovazioni di prodotto e processo, ma in generale la tendenza è a una maggiore propensione all'innovazione da parte delle aziende.



Descrizione impresa

• 20 domande



Innovazione

• 11 domande



Digitalizzazione

• 4 domande



4 Impresa e mercato

• 11 domande



Relazioni inter-organizzative

• 5 domande



Fabbisogno delle competenze

• 8 domande



Logistica Inbound - Outbound

• 31 domande



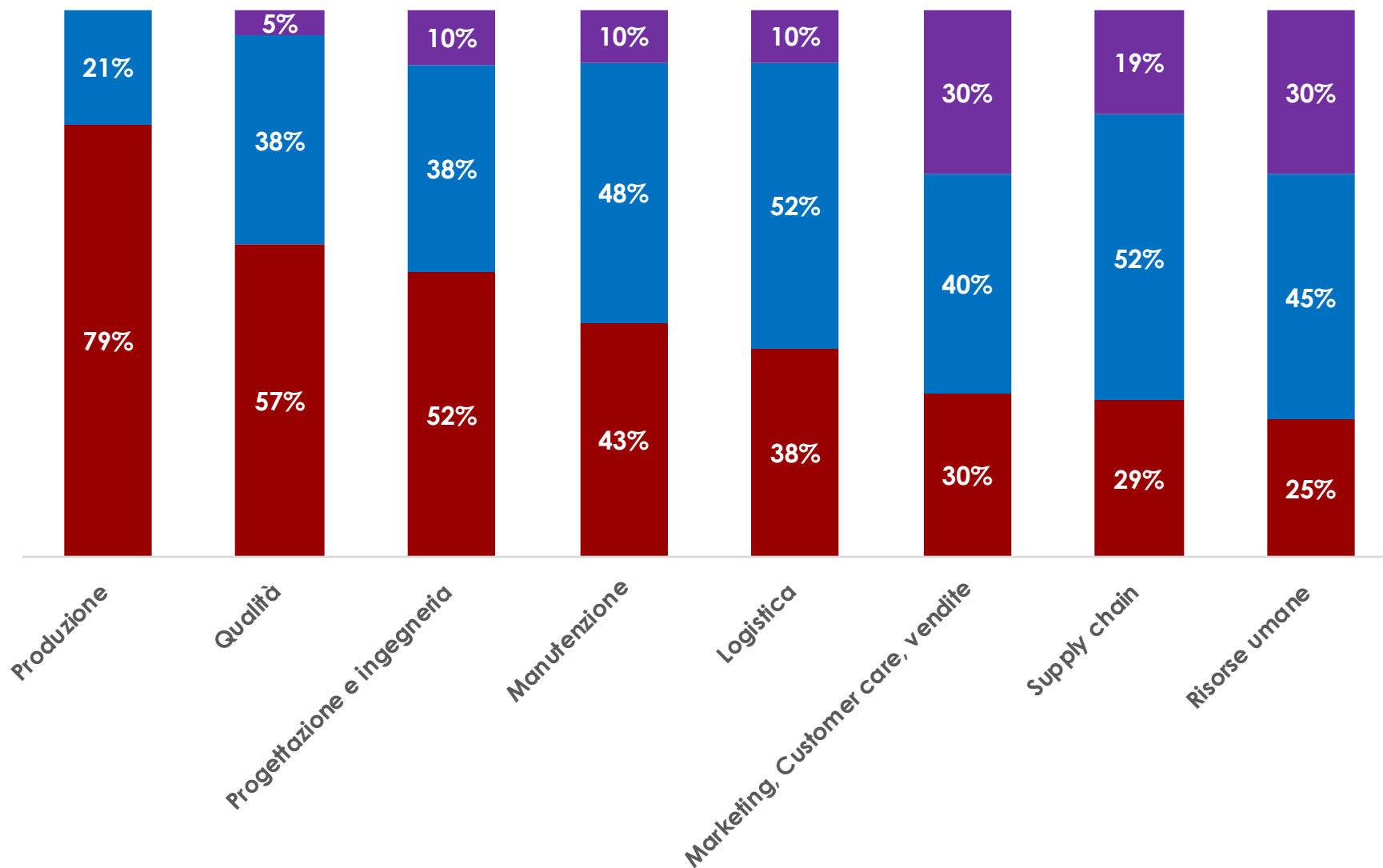


DIGITALIZZAZIONE



Avete adottato o avete intenzione di adottare soluzioni innovative in chiave Industria 4.0 nei seguenti ambiti di applicazione?

■ Sì, le abbiamo già ■ No, ma prevediamo di adottarle ■ No, e non intendiamo adottarle



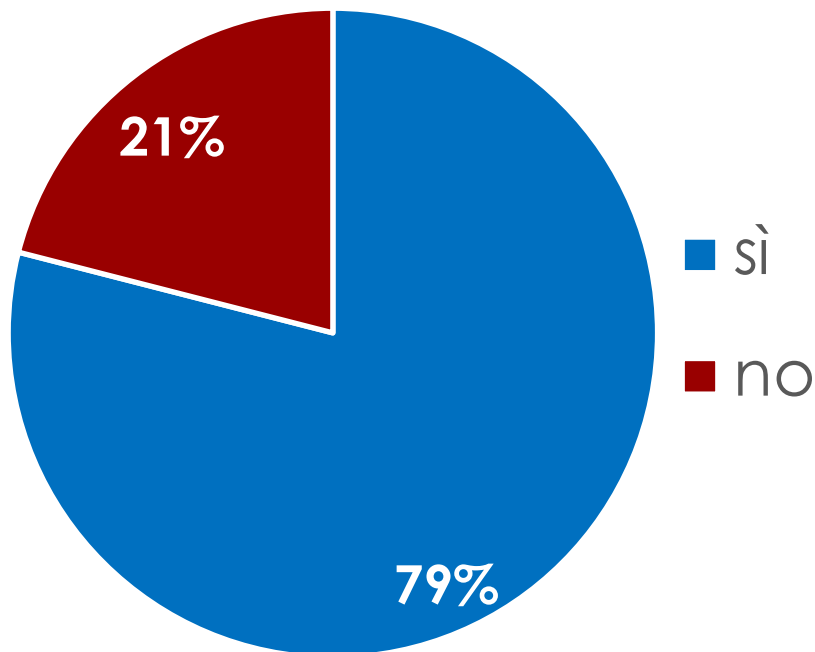


DIGITALIZZAZIONE

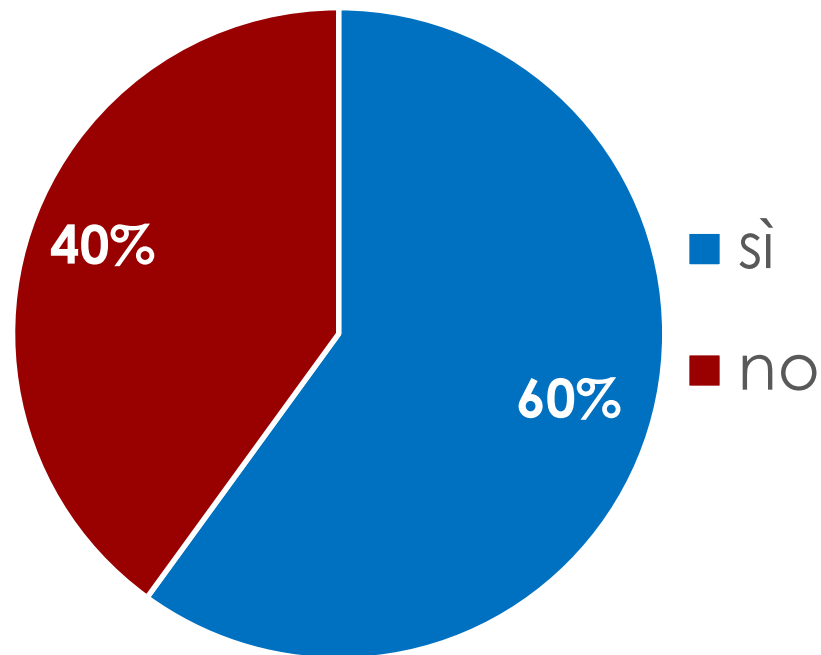


Se avete adottato soluzioni innovative (o avete intenzione di adottarle), avete usufruito degli incentivi Industria 4.0?

OSSERVATORIO 2023



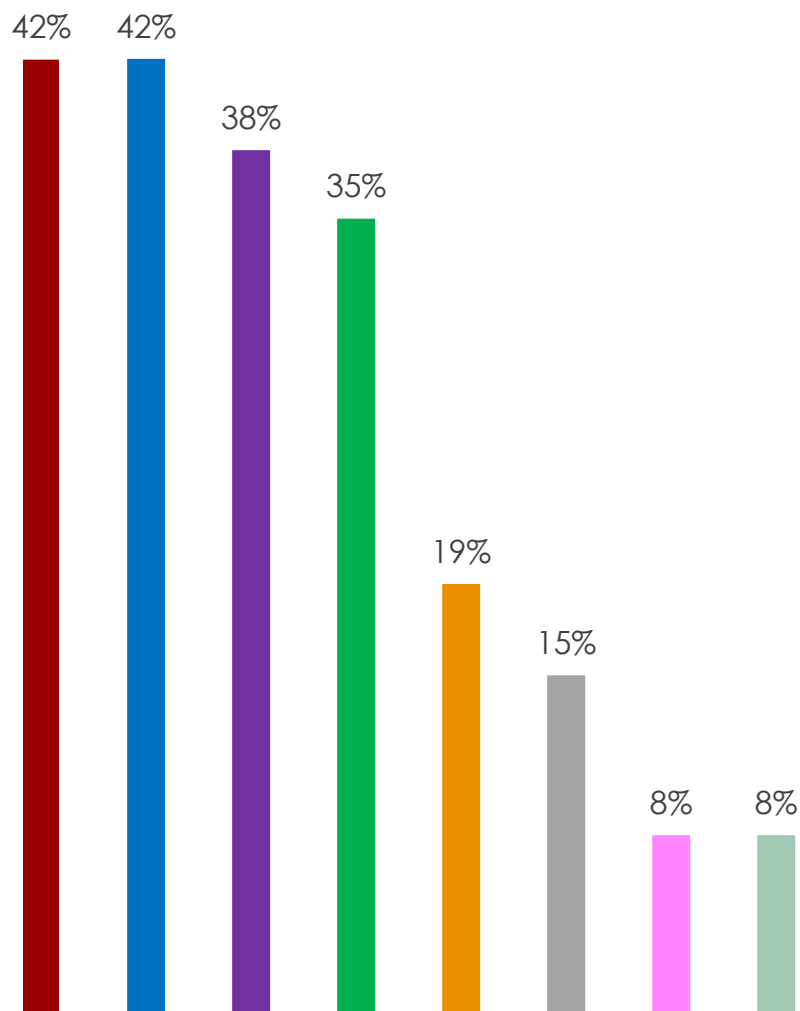
OSSERVATORIO 2019





DIGITALIZZAZIONE

Quali sono i principali rischi e vincoli che potrebbero frenare l'attivazione di iniziative in ambito Industria 4.0?



- Scarsa disponibilità risorse interne
- Cultura aziendale e capacità di valutazione delle opportunità
- Costo iniziativa
- Difficile individuazione di partner esterni competenti
- Scarsa conoscenza di soluzioni di business e tecnologie offerte dal mercato
- Rischi legali (es. proprietà intellettuale) e sicurezza (es. protezione dei dati)
- Scarsa propensione di attori interni o esterni a scambiare informazioni
- Scarsa conoscenza incentivi fiscali ed economici



DIGITALIZZAZIONE CONFRONTO 2019-2023



- Cresce il ricorso agli **incentivi**; se, infatti, nel 2019 vi avevano fatto ricorso il 60% delle aziende coinvolte nell'indagine, questa percentuale è ora salita al 79%.
- Aumenta l'importanza che ha **l'innovazione** in chiave Industria 4.0 all'interno dei piani di strategia aziendale.
- Nella prima edizione dell'Osservatorio la maggior parte delle imprese aveva dichiarato di aver definito un piano strategico di implementazione graduale delle opportunità offerte da Industria 4.0; nell'aggiornamento attuale, invece, la maggior parte delle aziende ha già avviato diverse iniziative Industria 4.0 non strettamente connesse tra di loro.

Un bel passo in avanti: dalla semplice progettazione e intenzione di avviare soluzioni di digitalizzazione alla messa in pratica vera e propria delle stesse.



Descrizione impresa

• 20 domande



Innovazione

• 11 domande



Digitalizzazione

• 4 domande



4 Impresa e mercato

• 11 domande



Relazioni inter-organizzative

• 5 domande



Fabbisogno delle competenze

• 8 domande



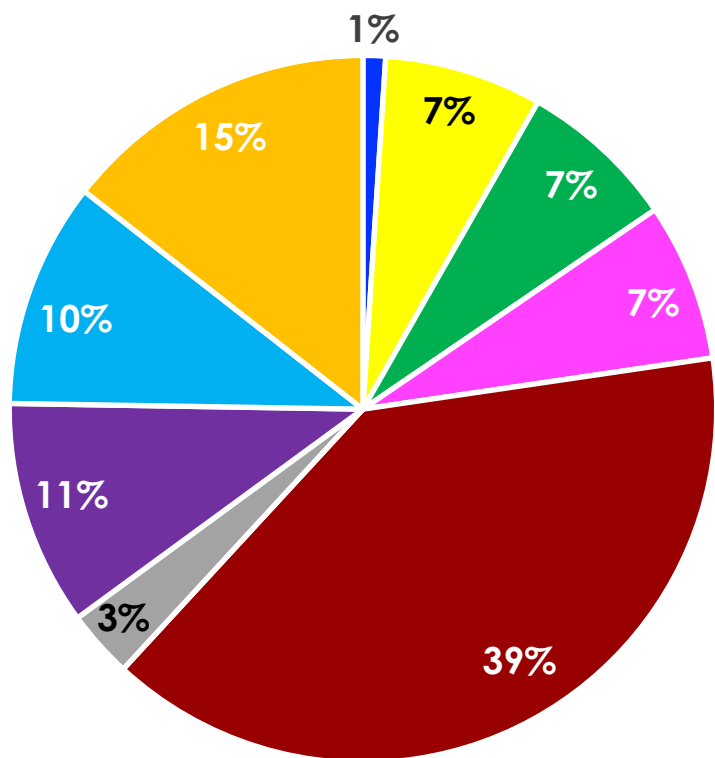
Logistica Inbound - Outbound

• 31 domande





Nel 2021, rispetto al 2020, il fatturato automotive estero (export) è:



- Diminuito oltre il -20%
- Tra -11% e -20%
- Tra -6% e -10%
- Tra -1% e -5%
- Fatturato Invariato
- Tra +1% e +5%
- Tra +6% e +10%
- Tra +11% e +20%
- Cresciuto oltre il 20%

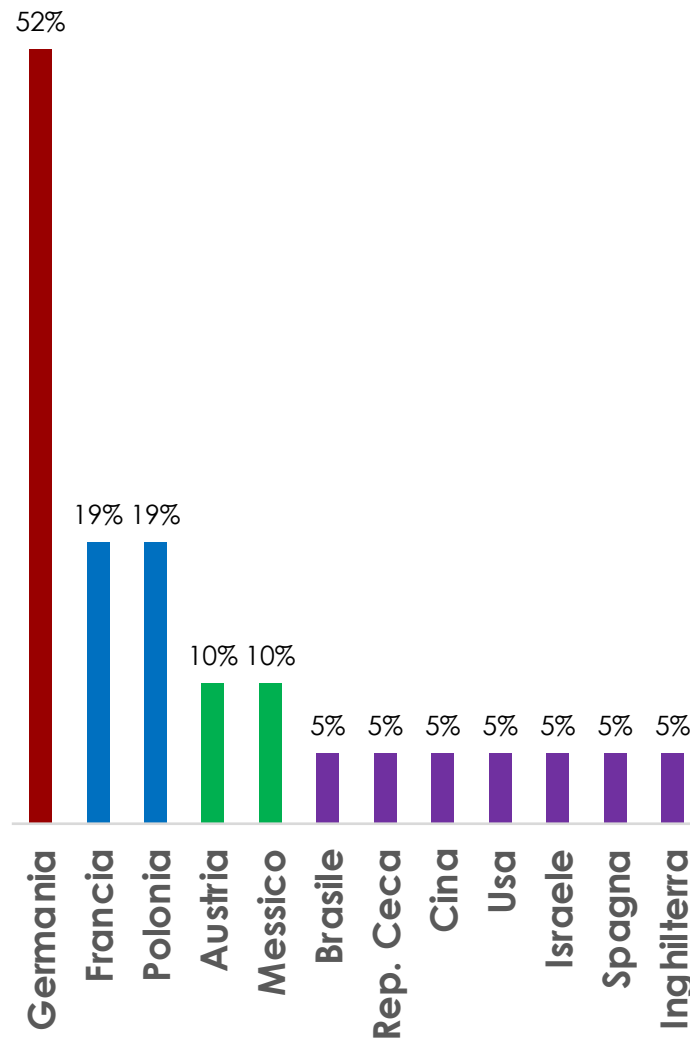
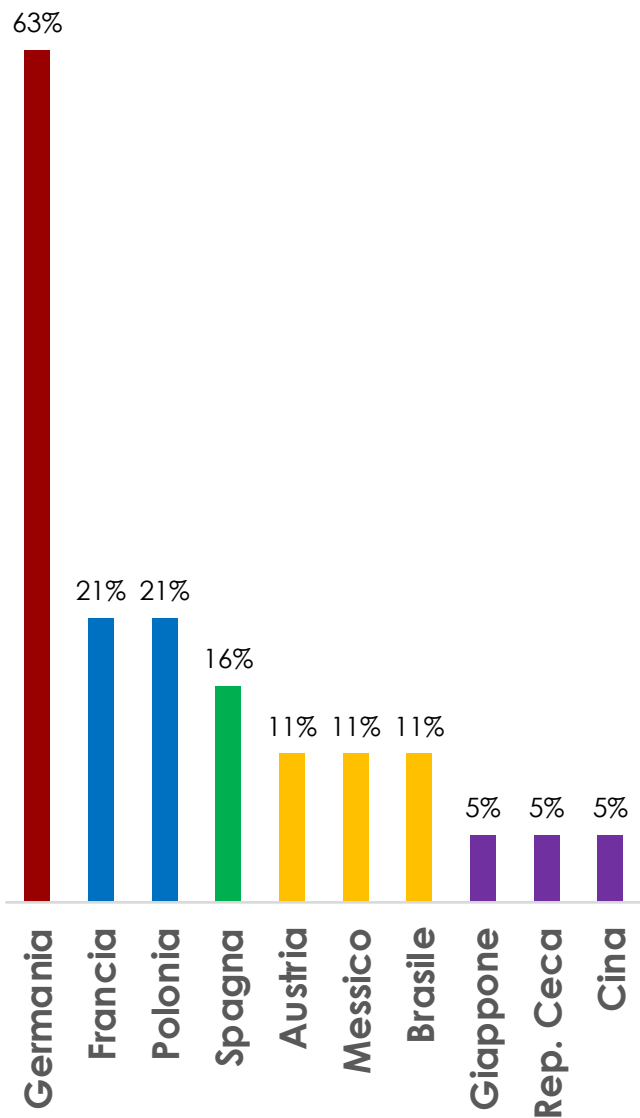


IMPRESA E MERCATO - Paesi



Primi due Stati esteri di sbocco

Primi due Paesi esteri in cui si prevedono operazioni di export future



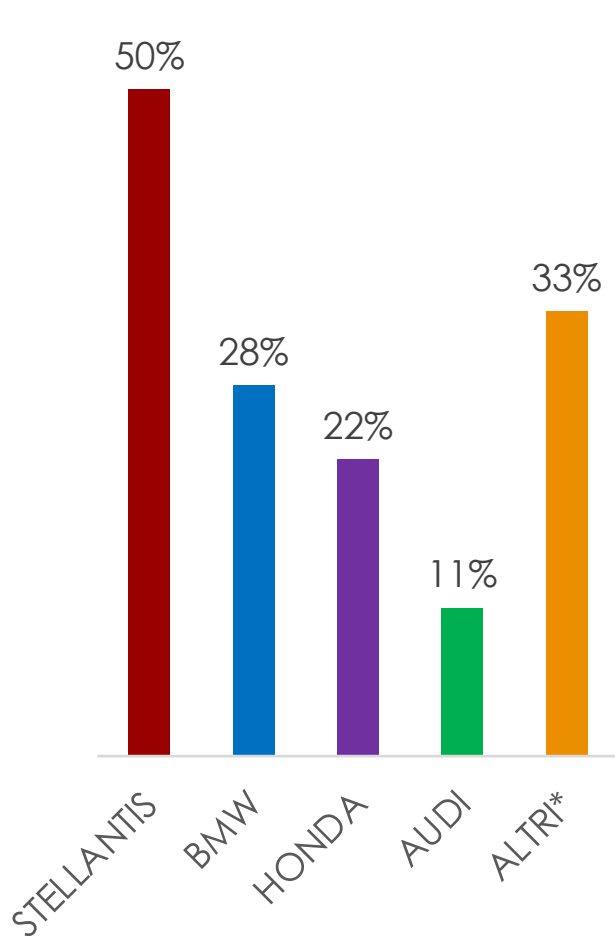


IMPRESA E MERCATO – Clienti

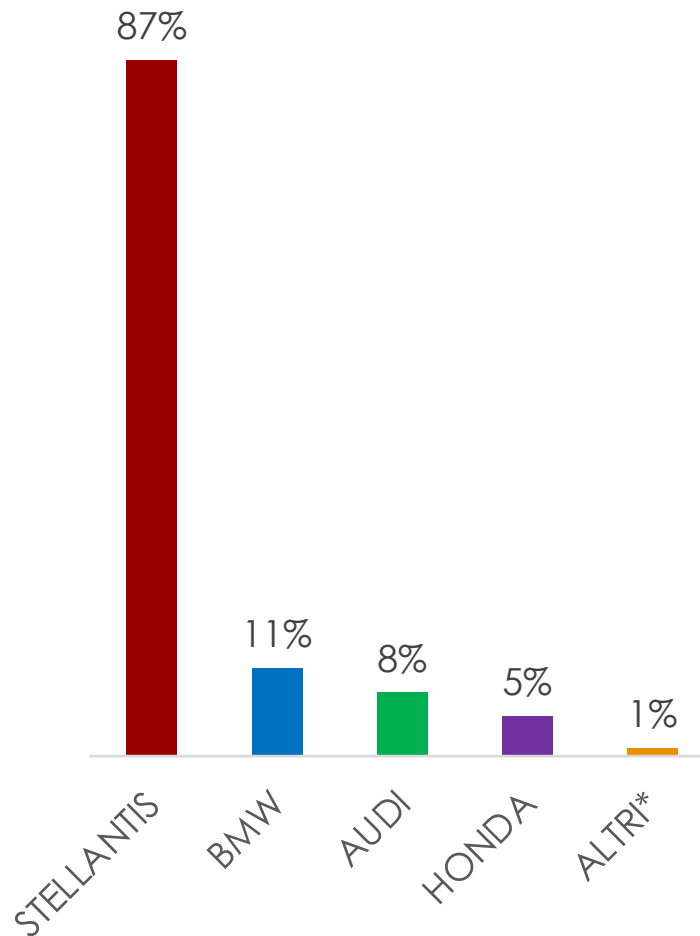


Primi tre clienti diretti del comparto automotive

Per n. imprese



Per fatturato



*ALTRI (MERCEDES, MITSUBISHI, FORD, ECC.)

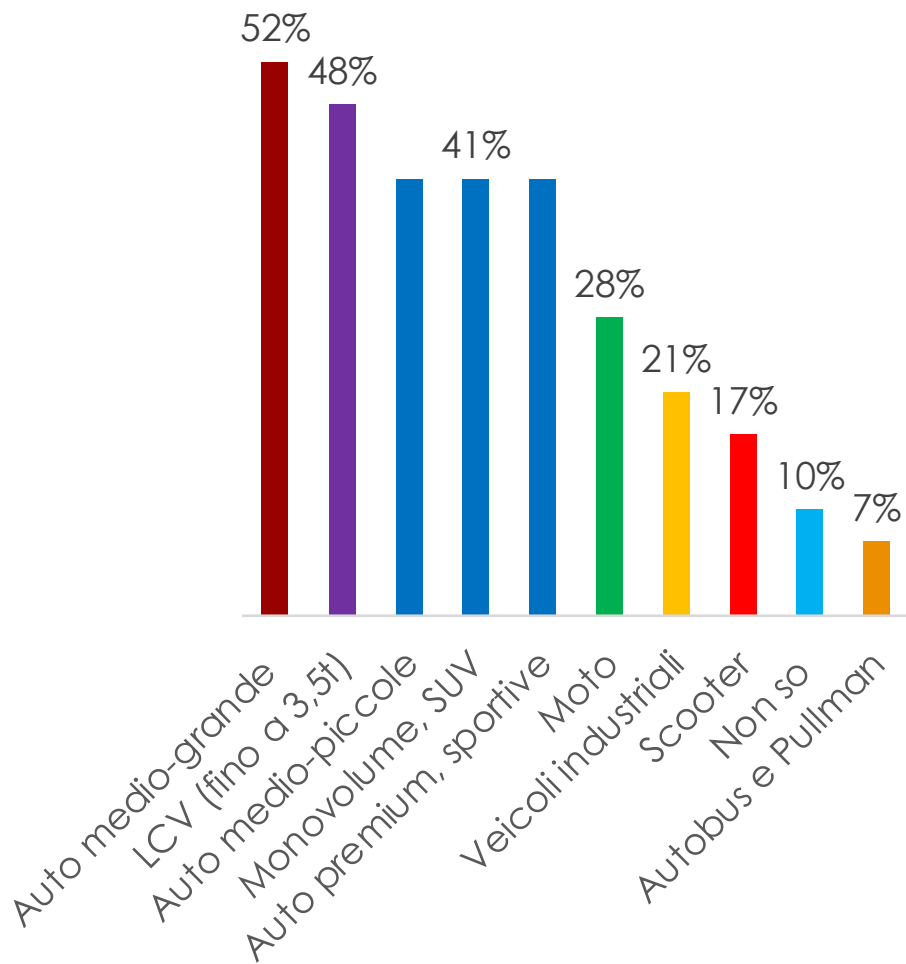


IMPRESA E MERCATO – Prodotti

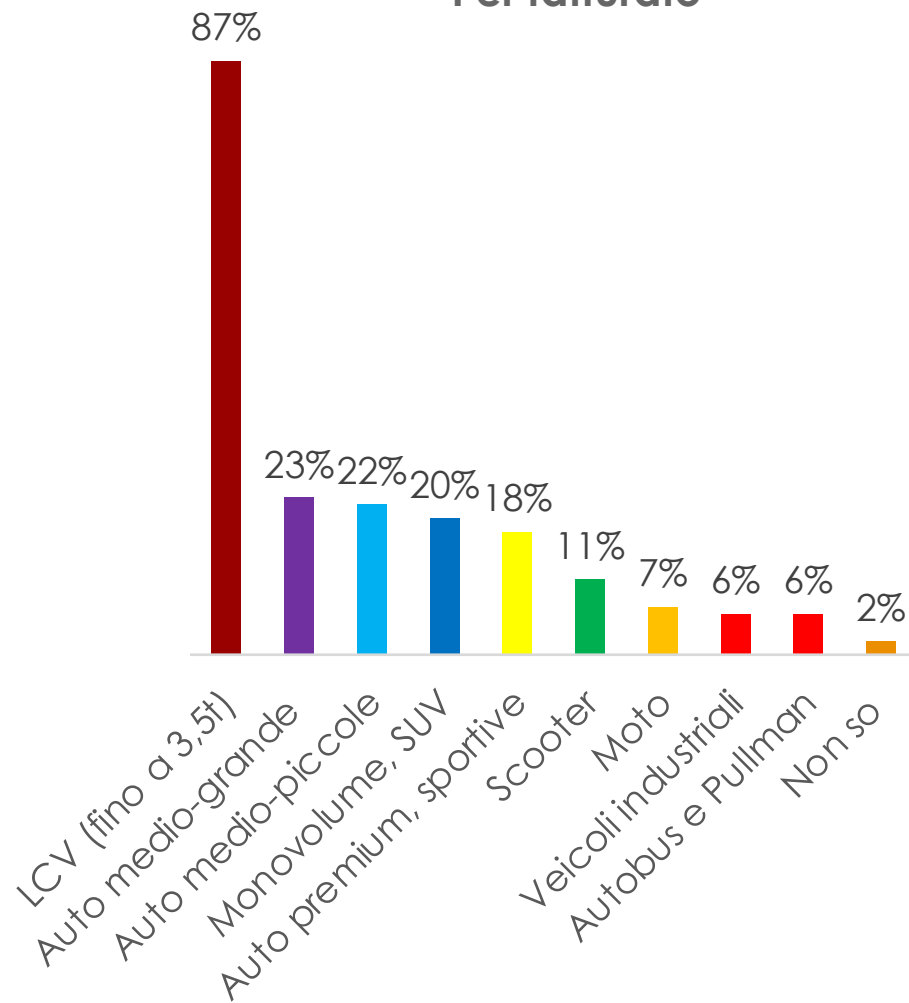


Mercato di destinazione finale dei beni/servizi

Per n. imprese



Per fatturato





IMPRESA E MERCATO

CONFRONTO 2019-2023



- **Mercato estero:** cresce il ruolo della Germania: passa dal 32 al 63% se si considerano gli Stati esteri di sbocco e dal 32 al 52% se si considerano invece i Paesi esteri in cui le imprese prevedono operazioni di export future.
- **Ruolo Polonia:** cresce di molto sia considerando i principali Paesi di sbocco delle aziende che quelli in cui si prevedono operazioni di export future.

Un dato, che fa pensare alla recente apertura della fabbrica polacca di Gliwice che produce LCV a passo lungo (come la nostra Fca Italy Atessa Plant) ma che quindi può essere considerata come un'opportunità a fronte di una elevata richiesta di mercato del prodotto finale.



Descrizione impresa

• 20 domande



Innovazione

• 11 domande



Digitalizzazione

• 4 domande



4 Impresa e mercato

• 11 domande



Relazioni inter-organizzative

• 5 domande



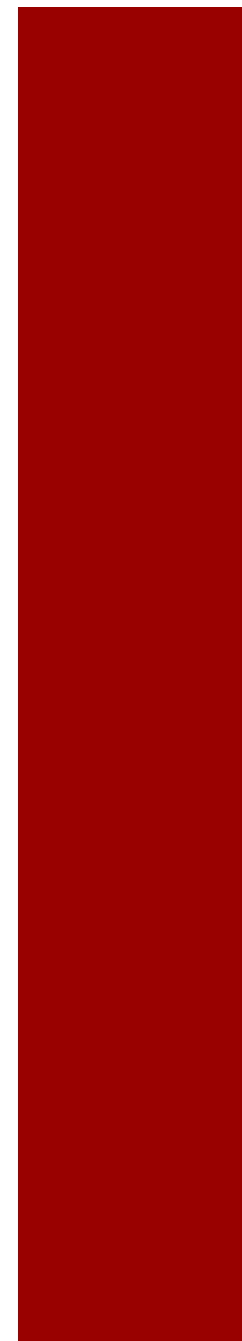
Fabbisogno delle competenze

• 8 domande



Logistica Inbound - Outbound

• 31 domande





RELAZIONI INTER-ORGANIZZATIVE



Qual è la natura delle relazioni che le imprese coinvolte nel questionario intrattengono con i loro clienti e fornitori?



Relazioni instaurate e curate soprattutto con clienti e altre imprese o istituzioni di altro settore.



Relazioni motivate soprattutto dalla necessità di sviluppare progetti di R&S e innovare il prodotto.



Varia la frequenza con la quale le aziende interagiscono con i loro partner



Sono il 39% le imprese che hanno aderito a una rete di impresa



Descrizione impresa

• 20 domande



Innovazione

• 11 domande



Digitalizzazione

• 4 domande



4 Impresa e mercato

• 11 domande



Relazioni inter-organizzative

• 5 domande



Fabbisogno delle competenze

• 8 domande



Logistica Inbound - Outbound

• 31 domande

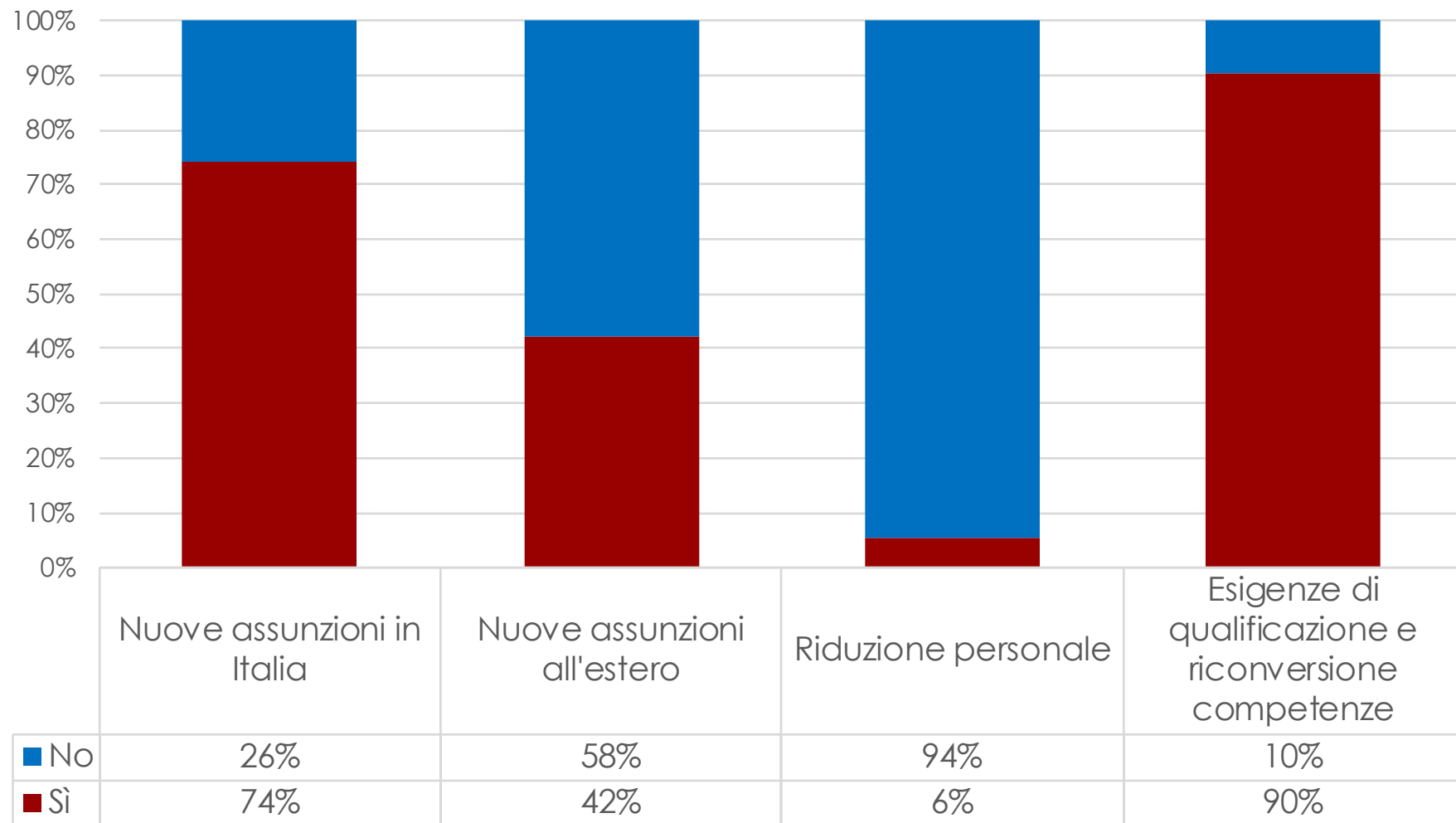




FABBISOGNO DELLE COMPETENZE



Che prospettive occupazionali prevede nei prossimi 5 anni per la sua impresa?



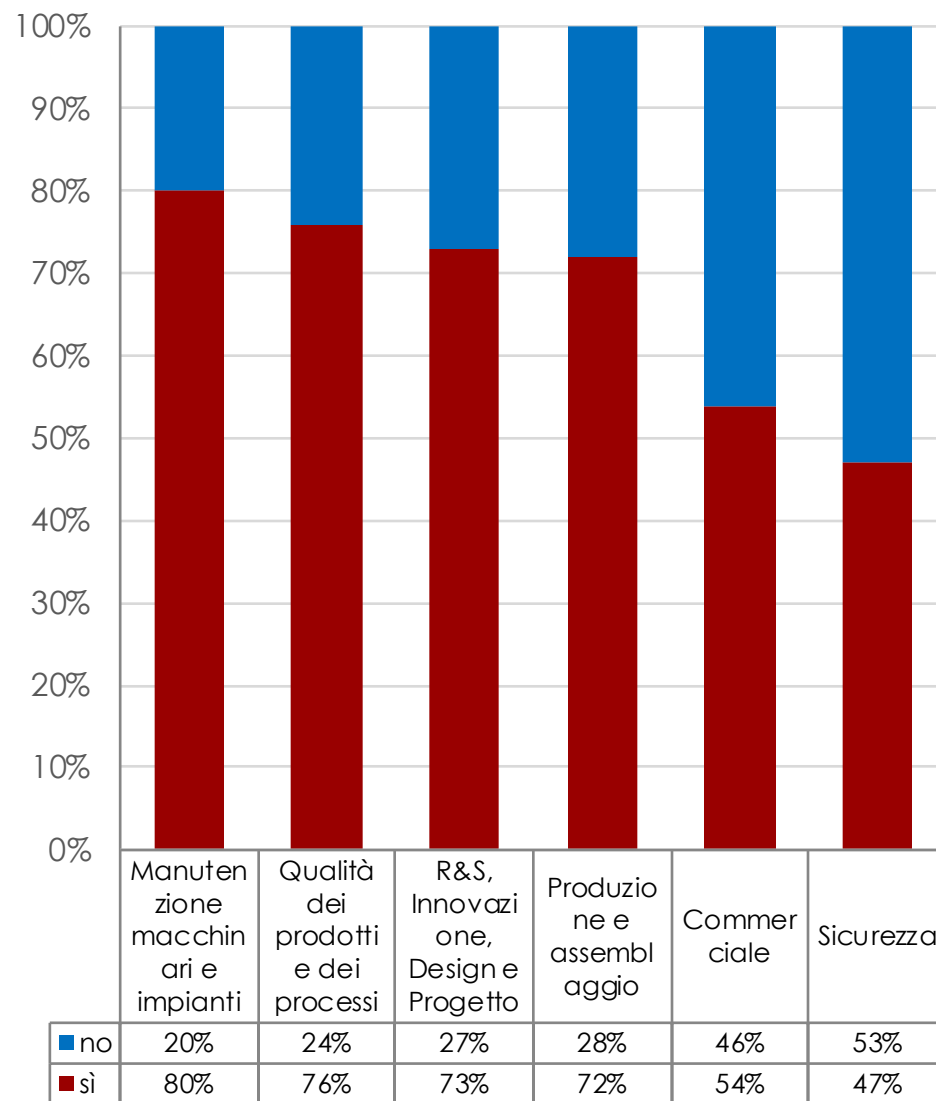
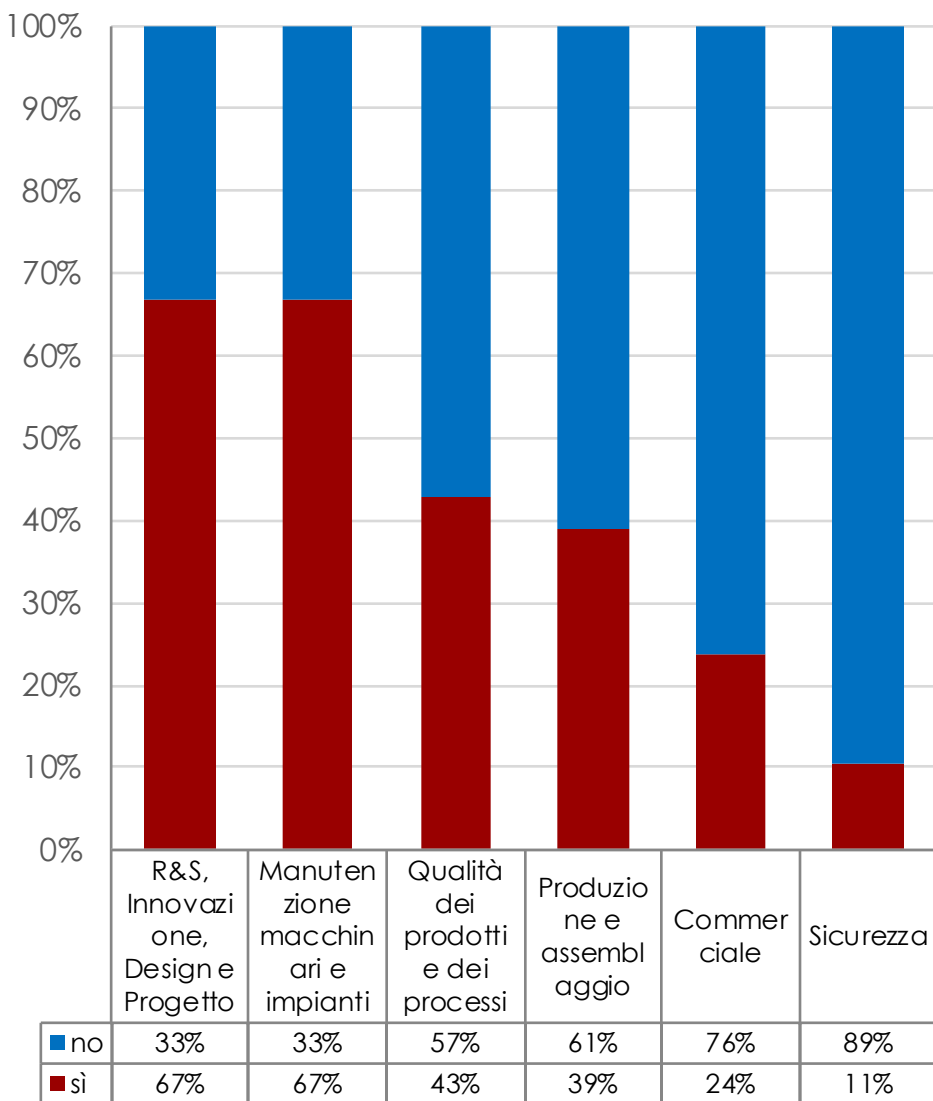


FABBISOGNO DELLE COMPETENZE



Per quali aree di competenze industriali l'azienda **fatica** a trovare figure professionali?

Quali aree di competenze l'azienda **ricerca** nel CV di un potenziale candidato?



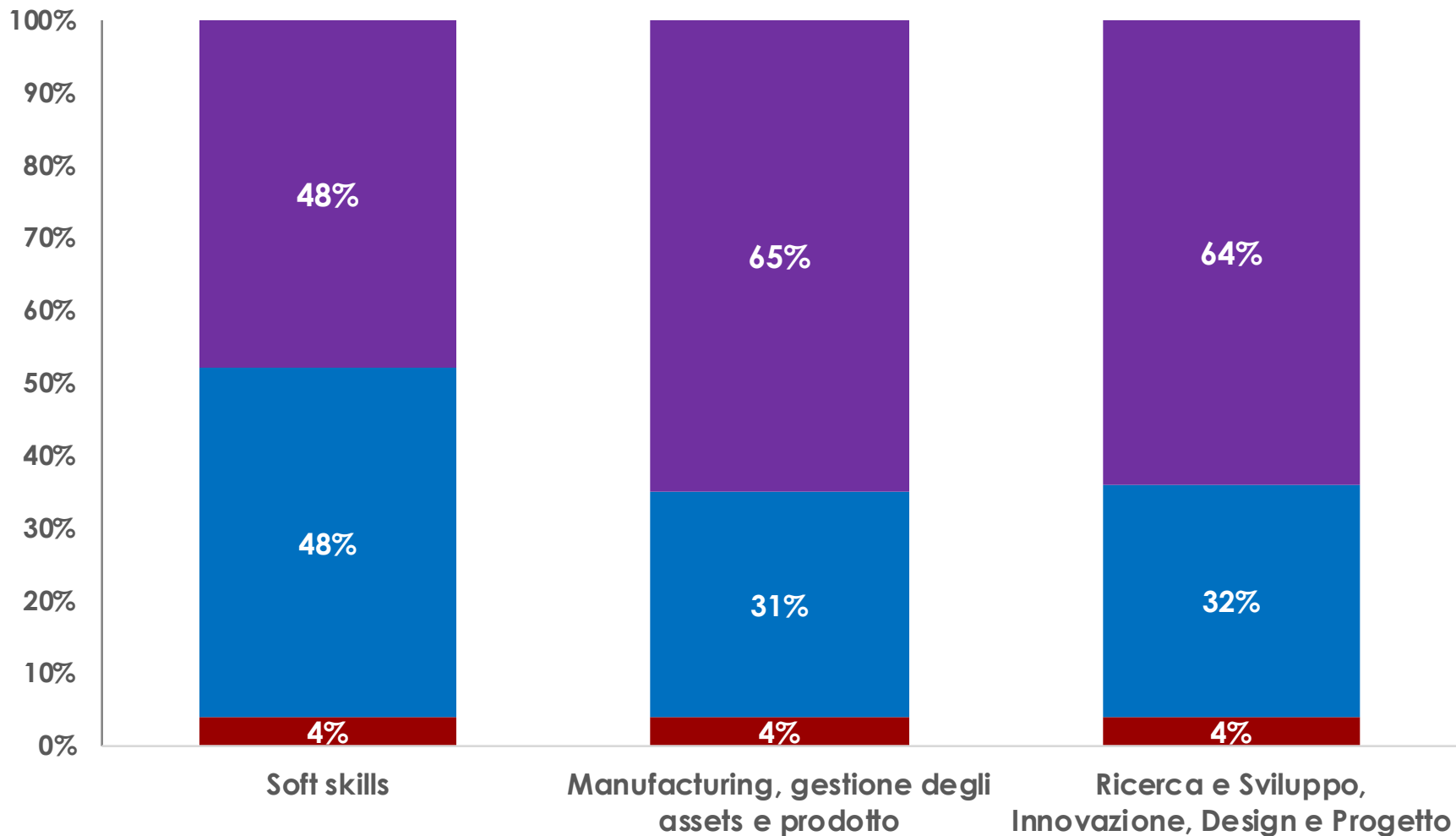


FABBISOGNO DELLE COMPETENZE



Quali competenze sono da ritenersi prioritarie all'interno dell'azienda

1= Nessuna priorità - **2 Media priorità** - **3= Massima priorità**





FABBISOGNO DELLE COMPETENZE



In riferimento alle tecnologie avanzate presenti nel piano Industria 4.0, per quali competenze si registra il grado di utilizzo massimo?



Cyber security



Advanced robotics



Simulation



Industrial internet



FABBISOGNO DELLE COMPETENZE

CONFRONTO 2019-2023



- In aumento il numero di imprese che ha espresso esigenze di una **qualificazione o riconversione** delle competenze interne (erano il 70%, adesso sono il 90%).
- Invariata la **difficoltà** a trovare personale qualificato, specialmente rispetto ad alcune aree di competenza, come Ricerca e Sviluppo, Innovazione, Design e Progetto.
- Stabili le aree che le aziende ricercano nel **CV** di un potenziale candidato: soprattutto Manutenzione macchinari e impianti e Ricerca e Sviluppo, Innovazione, Design e Progetto (80%).
- Rispetto alle **competenze trasversali**, resta alta la priorità data alle soft skills e cresce ancora di più quella riservata a manufacturing, gestione degli assets e prodotto, ricerca e sviluppo, innovazione, design e progetto.
- **In crescita la consapevolezza di quanto una rivoluzione – in termini soprattutto di qualificazione e riconversione delle competenze - sia in atto.**



Descrizione impresa

• 20 domande



Innovazione

• 11 domande



Digitalizzazione

• 4 domande



4 Impresa e mercato

• 11 domande



Relazioni inter-organizzative

• 5 domande



Fabbisogno delle competenze

• 8 domande



Logistica Inbound - Outbound

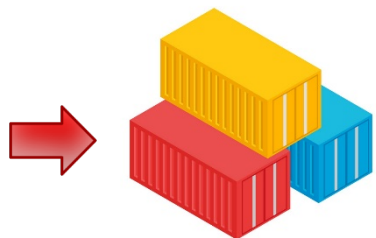
• 31 domande





INBOUND SETTIMANALE TOTALE – SITUAZIONE ATTUALE

UNITA' INTERMODALI – CAMION - TRENI



2.100 UNITA' INTERMODALI /SETTIMANA



2.000 CAMION /SETTIMANA



6 TRENI /SETTIMANA



**PROVENIENZA
MERCİ -
MONDO**

- Francia
- Paesi Asiatici
- Germania



PORTO DI ARRIVO

- Ancona
- Napoli
- Trieste
- Salerno



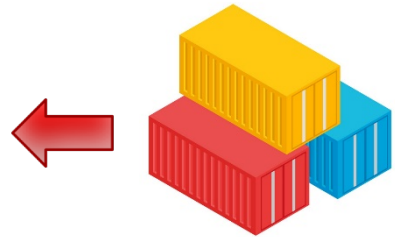
**PROVENIENZA
MERCİ - ITALIA**

- Centro-Sud: 80%
(Lazio-Campania)
- Nord: 20%



OUTBOUND SETTIMANALE TOTALE – SITUAZIONE ATTUALE

UNITA' INTERMODALI – CAMION - TRENI



240 UNITA' INTERMODALI /SETTIMANA



1.300 CAMION /SETTIMANA



56 TRENI /SETTIMANA



DESTINAZIONE
MERCÌ -
MONDO

- Europa
- Paesi Asiatici
- Americhe



PORTO

- Ortona
- Vasto
- Salerno
- Napoli



DESTINAZIONE
MERCÌ - ITALIA

- Centro-Sud: 10%
- Nord: 90%



LOGISTICA: INBOUND - OUTBOUND



STIMA FABBISOGNI 2023-24

INBOUND

- Atteso spostamento della modalità di trasporto dalla gomma alla ferrovia
- Incremento prudenziale del 15-20% della quota modale ferroviaria

Numeri previsti:



▣ 1.800 CAMION
/SETTIMANA



▣ 10 TRENI
/SETTIMANA

OUTBOUND

- Atteso spostamento della modalità di trasporto dalla gomma alla ferrovia
- Incremento prudenziale del 15-20% delle quota modale ferroviaria

Numeri previsti:



▣ 1.100 CAMION
/SETTIMANA



▣ 62 TRENI
/SETTIMANA



LOGISTICA: INBOUND - OUTBOUND

STIMA FABBISOGNI 2023-24



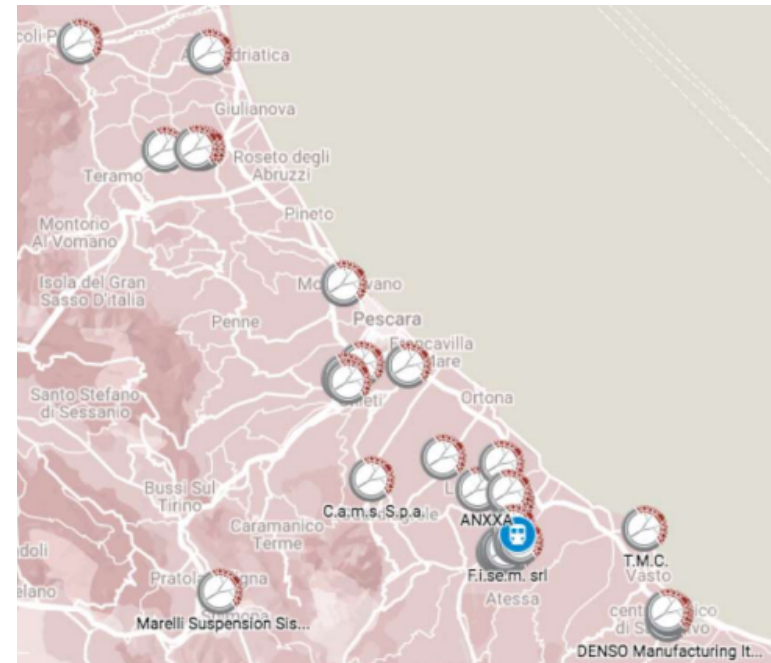
- Treni terminalizzati pari al 30% del totale, cioè 22/settimana (sono esclusi i treni in outbound di Stellantis);
- Periodo medio di permanenza per ciascun treno: 48 ore;

La necessità è un incremento sensibile del numero di binari dedicati al trasporto merci in Val di Sangro.

Attualmente alcuni treni devono andare all'interporto di Manoppello con aggravio di costi per ultimo miglio su gomma.

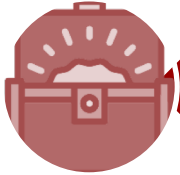
Tali dati e fabbisogni riguardano esclusivamente il settore automotive, e non ricomprendono altri comparti importanti per l'economia del territorio, per es.: Valagro, Mancini Imballaggi, Gruppo Amadori, Distretto della Pasta.

E' indispensabile concludere i lavori entro i prossimi due anni





CONCLUSIONI ...



L'Automotive si conferma un vero e proprio tesoro per l'Abruzzo



Fca Atessa e Honda Italia industriale hanno un 'peso' a livello nazionale ed europeo che traina tutto l'indotto e le altre aziende del territorio



Nonostante il triennio appena trascorso, l'80% delle aziende è moderatamente ottimista



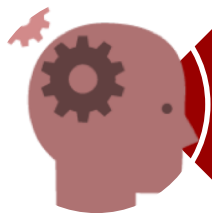
Cresce il bisogno di ricerca e di innovazione e riguarda: prodotto, processo e brevetti



Segnali molto positivi anche in tema di digitalizzazione, incentivi e industria 4.0



CONCLUSIONI ...



In crescita la consapevolezza di quanto una rivoluzione – in termini soprattutto di qualificazione e riconversione delle competenze - sia indispensabile.



Numeri importanti per la logistica: la sfida è un graduale ma significativo spostamento della modalità di trasporto dalla gomma alla ferrovia.



Infine, la 'crisi' di cui si sente parlare: senza dubbio esistono diversi problemi ma non siamo certo in condizioni di crisi.



Si evidenzia dunque che i dati emersi non giustificano l'allarmismo diffuso nell'ultimo periodo dai media e da alcuni stakeholder; ciò sta facendo percepire un'immagine negativa presso i cittadini e il territorio in generale

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

RAFFAELE TRIVILINO
Direttore

rtrivilino@innovazioneautomotive.eu

DANIELA DI CECCO
Area Comunicazione

comunicazione@innovazioneautomotive.eu



**POLO DI
INNOVAZIONE
AUTOMOTIVE**

POLO INNOVAZIONE AUTOMOTIVE
Via Nazionale, 105
66030 Santa Maria Imbaro (Ch)
Tel: 0872/660300

www.innovazioneautomotive.eu